

Sito produttivo di Pavia di Udine (UD) Dichiarazione Ambientale Rinnovo 2021

Ai sensi dei Regolamenti CE 1221/2009, UE 1505/2017, UE 2018/2026

Rev. 03 del 14/09/2021- Dati aggiornati al 30/06/2021



Matrice delle revisioni del documento:

Revisione	Data	Tipologia di Revisione
0	05/07/2018	Prima Emissione
1	22/08/2019	Aggiornamento I semestre 2019
2	17/04/2020	Aggiornamento 2019
3	14/09/2021	Rinnovo 2020-2021 (I sem)



Sommario

Premessa	3
Il Gruppo Servizi Italia	3
La struttura organizzativa	3
Mission e Politica aziendale	5
Il valore della sostenibilità ambientale	6
Sistemi di gestione e norme volontarie	7
Normativa ambientale cogente	8
L'analisi ambientale iniziale	10
Registrazione EMAS	10
Il sito produttivo di Pavia di Udine (UD)	11
Gli aspetti e gli impatti ambientali associati alle attività svolte presso il sito	14
Aspetti ambientali diretti	15
Utilizzo imballaggi	16
Utilizzo sostanze chimiche	17
Gestione dell'energia e consumi energetici	19
Emissioni in atmosfera	22
Emissioni di gas ad effetto serra	23
Altri gas ad effetto serra: gas fluorurati (f-gas)	25
Gas ozono lesivi	25
Consumi idrici	27
Scarichi di acque reflue	28
Rifiuti speciali	31
Rumore esterno	32
Uso del suolo in relazione alla biodiversità	34
Gestione Incendi ed altre emergenze	35
Aspetti ambientali indiretti	35
Riepilogo dei dati ambientali relativi agli anni 2018 – 2021 (I sem)	36
Obiettivi e programmi ambientali	41
Stato di avanzamento degli obiettivi 2018 - 2020	41
Obiettivi triennio 2021 - 2023	44
Fonti dei dati riportati nella presente dichiarazione ambientale	46
Dichiarazione di validità e convalida	46

Premessa

Il presente documento, redatto in conformità ai regolamenti CE 1221/2009, UE 2017/1505, UE 2018/2026, costituisce un rinnovo della dichiarazione ambientale, Rev. 02 del 17/04/2020. Il documento riporta gli indicatori e dei programmi ambientali relativi allo stabilimento produttivo di Pavia di Udine relativi all'anno di esercizio 2020 e 2021 (I sem), non avendo apportato modifiche rilevanti all'interno del ciclo produttivo. Per informazioni più complete si rimanda alle precedenti revisioni 0, 1 e 2 pubblicate sul sito internet <https://servizitaliagroup.com/homepage>.

In coerenza con i regolamenti sopra richiamati, si illustra di seguito una sintesi dell'organizzazione e gli aggiornamenti conseguiti nel periodo di interesse del presente documento.

Il Gruppo Servizi Italia

Servizi Italia S.p.A. è il principale operatore a livello nazionale nel settore dei servizi integrati rivolti alla sanità pubblica e privata ed articola le proprie attività nelle aree di business dei servizi di lavanolo, sterilizzazione biancheria e sterilizzazione strumentario chirurgico. Servizi Italia S.p.A. insieme alle società controllate italiane ed estere forma il Gruppo Servizi Italia. L'attività produttiva si svolge in Italia, Brasile, Turchia, Marocco, Albania, India e Singapore. Grazie ad un approccio multiservizio, il Gruppo Servizi Italia ha diversificato ad oggi lo spettro delle proprie attività ed è in grado di offrire un mix di prodotti su misura. Il Gruppo si impegna costantemente nel consolidare gli investimenti effettuati nei Paesi in cui opera nonché nella realizzazione di importanti obiettivi di efficienza gestionale, al fine di mantenere e migliorare i livelli di marginalità e di redditività del business.

La struttura organizzativa

L'organizzazione del Gruppo è volta all'unificazione gestionale delle diverse funzioni aziendali in particolare attraverso l'ottimizzazione e standardizzazione dei processi operativi e il miglioramento del livello di servizio fornito. L'evoluzione organizzativa del gruppo, nel corso degli anni, ha avuto modifiche sostanziali nelle sue funzioni a seguito delle diverse operazioni straordinarie, come acquisizioni di società, fusioni per incorporazioni, cessioni di rami di azienda e la quotazione sul mercato telematico di Borsa Italiana. La politica adottata da Servizi Italia nei confronti delle realtà acquisite e delle società facenti parte del Gruppo è improntata al rispetto ed alla valorizzazione delle differenze culturali e del management.

Ragione Sociale Controllante e Società Controllate	Sede	Quota di partecipazione
Servizi Italia S.p.A.	Castellina di Soragna (Parma) - Italia	Società Capogruppo
SRI Empreendimentos e Participações Ltda	Città di San Paolo, Stato di San Paolo - Brasile	100%
Steritek S.p.A.	Malagnino (CR)- Italia	70%
San Martino 2000 S.c.r.l.	Montecchio Precalcino - Italia	60%
Lavsim Higienização Têxtil S.A.	São Roque, Stato di San Paolo - Brasile	100% ^(*)
Maxlav Lavanderia Especializada S.A.	Jaguariúna, Stato di San Paolo - Brasile	100% ^(*)
Vida Lavanderias Especializada S.A.	Santana de Parnaíba, Stato di San Paolo - Brasile	100% ^(*)
Aqualav Serviços De Higienização Ltda	Vila Idalina, Poá, Stato di San Paolo - Brasile	100% ^(*)
Ankateks Turizm İnşaat Tekstil Temizleme Sanayi ve Ticaret Ltd Şirketi	Ankara - Turchia	55%
Ergülteks Temizlik Tekstil Ltd. Sti.	Smirne - Turchia	57,5% ^(**)
Wash Service S.r.l.	Castellina di Soragna (Parma) - Italia	90%
Ekolav S.r.l.	Lastra a Signa (FI) - Italia	100%

^(*) Detenuta tramite SRI Empreendimentos e Participações Ltda

^(**) Detenuta tramite Ankateks Turizm İnşaat Tekstil Temizleme Sanayi ve Ticaret Ltd Şirketi

Tabella 1. Struttura del Gruppo Servizi Italia

Al 30/06/2021 Servizi Italia S.p.A. dispone di undici siti produttivi in territorio italiano all'interno dei quali viene svolta attività di lavanderia industriale, lavanderia industriale e centrale di sterilizzazione tessili e/o ferri chirurgici, come riportato in Tabella 2. A tali attività si aggiunge la gestione di centrali di sterilizzazione all'interno di aziende ospedaliere clienti.

Località	Lavanderia industriale	Centrale Sterilizzazione Tessili	Centrale Sterilizzazione Ferri chirurgici
Arco (TN)	X		
Ariccia (Roma)	X	X	X
Castellina di Soragna (PR)	X	X	X
Firenze*	X	X	X
Genova Bolzaneto	X	X	
Montecchio Precalcino (VI)	X		
Palermo*		X	X
Pavia di Udine (UD)	X		
Podenzano (PC)**	X		
Travagliato (BS)	X		
Treviso*	X	X	X
San Dorligo della Valle (TS)		X	X

^(*) all'interno di aziende ospedaliere clienti

^(**) attività sospesa dal 2.02.2021

Tabella 2. Elenco dei siti appartenenti al Gruppo Servizi Italia in territorio italiano, con relativa destinazione d'uso.

L'organigramma che riflette la struttura organizzativa di Servizi Italia spa è riportata in Figura 1.

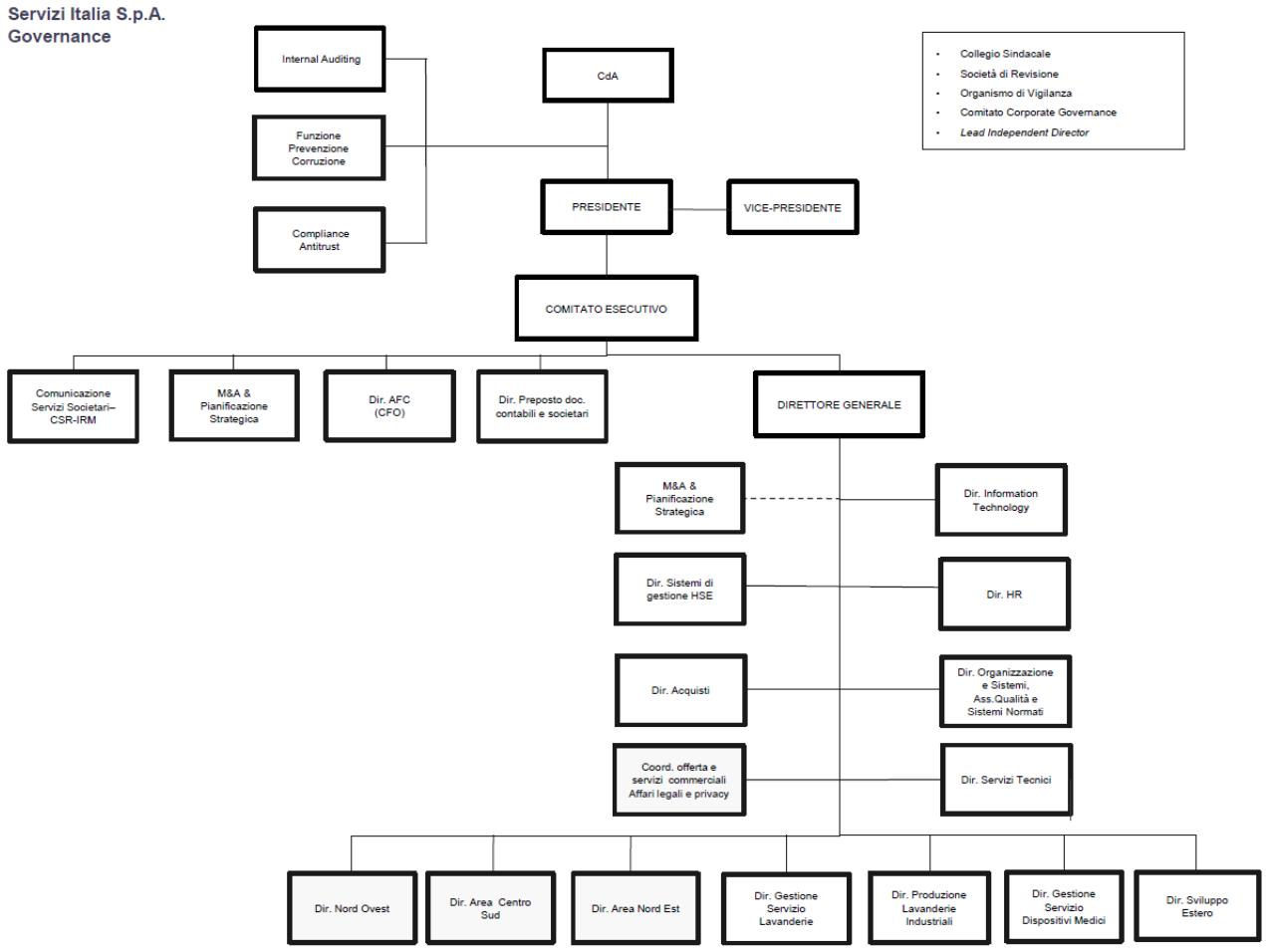


Figura 1. Organigramma di Servizi Italia S.p.A

Per maggiori informazioni riguardanti la struttura organizzativa, il sistema di *corporate governance* adottato dal Gruppo Servizi Italia ed il ruolo del Consiglio di Amministrazione, si rimanda al sito <https://servizitaliagroup.com/homepage>.

Mission e Politica aziendale

Reputazione e responsabilità sociale sono da sempre alla base dell'azione strategica di Servizi Italia S.p.A., applicata a tutte le unità operative, compreso il sito oggetto della presente DA. L'obiettivo è unire impegno verso i risultati e integrità, operando con responsabilità sia da un punto di vista sociale, che ambientale. Si riportano di seguito i valori in Servizi Italia S.p.A. Il documento contenente Mission e politica aziendale è scaricabile al link <https://servizitaliagroup.com/api/documents/98d56eb9-2c9e-4f61-9a50-936e1a7be7f6/download/politica-societaria.pdf>.

I valori in Servizi Italia	
	Centralità della persona: Svolgere la propria attività con una costante attenzione riguardo alle esigenze e nel rispetto della persona, mediante un riconoscimento di valori come la passione, la dedizione e la professionalità, adottando un comportamento etico basato su principi quali correttezza e affidabilità.
	Rispetto e tutela dell'ambiente: Svolgere la propria attività in base al principio dello sviluppo sostenibile, con riguardo all'ambiente ed alla prevenzione dell'inquinamento e al contesto sociale, nel rispetto del territorio e della collettività.
	Sicurezza e salvaguardia della salute: Porre l'attenzione sulle condizioni e sull'ambiente di lavoro in rispondenza ai requisiti di sicurezza e di salvaguardia della salute, sempre in linea con l'avanzamento del progresso tecnologico, allo scopo di potere ridurre la probabilità del verificarsi di infortuni, incidenti o altre situazioni di rischio.
	Efficacia ed efficienza gestionale: Porgere ampia attenzione alla ricerca di efficienza in tutti i processi aziendali, garantendo la qualità nella consapevolezza che la solidità economico-finanziaria è un principio imprescindibile per garantire lo sviluppo futuro della Società e la soddisfazione del cliente.
	Correttezza e trasparenza: Impostare ed attuare i rapporti con le parti Interessate (dipendenti, clienti, soci, fornitori, Enti, organismi di controllo, collettività) nel rispetto dei principi di chiarezza, correttezza e trasparenza, perseguendo la soddisfazione delle aspettative legittime degli interlocutori interni ed esterni. Garantire una corretta ed esaustiva comunicazione aziendale ed informativa contabile rivolta al mercato finanziario, istituzioni, organismi di controllo e media, nei tempi e modalità richieste.
	Sostenibilità: Comunicare il profilo di responsabilità sociale; accanto ai tradizionali risultati economici, rendicontare in termini sia quantitativi che qualitativi la dimensione sociale ed ambientale della gestione dell'impresa. Perseguire l'idea fondata sul principio che sia possibile creare valore sostenibile nel tempo solo se la conduzione dell'impresa segue tre solide direttrici: economico-finanziaria, sociale e ambientale, sostenute da una sana e trasparente Corporate Governance.

Il valore della sostenibilità ambientale

La sostenibilità ambientale, al pari dell'innovazione tecnologica e della soddisfazione del cliente, è uno dei valori fondanti su cui poggia la *policy* del Gruppo presso le varie realtà geografiche in cui opera.

L'attenzione verso l'ambiente si concretizza nella costante promozione dell'efficienza e della sostenibilità dei processi produttivi, nel costante monitoraggio delle risorse energetiche ed idriche

utilizzate nei siti produttivi, delle relative emissioni di gas ad effetto serra e dei rifiuti speciali decadenti dai processi produttivi.

Servizi Italia S.p.A. ha implementato da anni un solido sistema di gestione ambientale, costantemente aggiornato e certificato ai sensi della norma UNI EN ISO 14001. Attualmente il 100% dei siti italiani ospitanti i servizi di lavanolo e sterilizzazione è certificato in conformità alla norma UNI EN ISO 14001:2015.

Inoltre, i 9 siti produttivi italiani di cui alla Tabella 2 (esclusi quelli all'interno di aziende ospedaliere clienti) hanno ottenuto a maggio 2020 la certificazione del sistema di gestione dell'energia ai sensi della norma UNI EN ISO 50001.

L'impegno verso la riduzione della propria impronta ambientale e la trasparenza di comunicazione si rinnova inoltre con gli impegni di medio lungo termine in merito ai cambiamenti climatici, anche tramite le seguenti iniziative:

- Valutazione dell'impatto ambientale dei servizi offerti, mediante metodologia LCA (*Life Cycle Assessment*) in accordo alle norme ISO 14040 - 44 e l'ottenimento della certificazione EPD (*Environmental Product Declaration*) per i servizi riguardanti le categorie di prodotti in tessuto tecnico riutilizzabile. L'attività consente di identificare gli impatti ambientali generati nell'arco dell'intero ciclo di vita dei servizi offerti;
- Iter per il conseguimento/rinnovo della registrazione EMAS (*Eco-Management and Audit Scheme*), sistema comunitario di ecogestione e audit, ai sensi dei Regolamenti CE 1221/2009, UE 1505/2017 e UE 2018/2026. Nel corso del 2020 il 76% dei volumi lavorati in Italia per il settore lavanolo hanno avuto sede all'interno di siti registrati EMAS.
- Valutazione dell'impronta ambientale, espressa in termini di Water Footprint e Carbon Footprint, relativamente ai servizi di lavanolo di articoli tessili in cotone e materasseria.

Sistemi di gestione e norme volontarie

Anche nel corso del 2020 e primo semestre 2021 l'impegno di Servizi Italia è proseguito nell'ampliamento e nel mantenimento di sistemi di gestione che presidiano alcune tematiche specifiche come la salute e la sicurezza sul lavoro, l'ambiente, la qualità dei servizi erogati.

Nel periodo Servizi Italia ha mantenuto, esteso e certificato il sistema di gestione integrato salute e sicurezza, ambiente e qualità del servizio. Inoltre, ha completato l'iter di certificazione secondo la UNI ISO 50001:2018 e ottenuto la certificazione del sistema di gestione per la prevenzione della corruzione secondo la UNI ISO 37001:2016

Si riportano in Tabella 3 le certificazioni ottenute dal 1996 ad oggi Servizi Italia spa.

Società	Grado di copertura certificazione	Tipo certificazione e accreditamento	Anno di prima certificazione
Servizi Italia S.p.A.	Società	UNI EN ISO 9001:2015	10/06/1996
		SA 8000:2014	31/05/2019
		UNI EN ISO 14001:2015	21/12/2006
		UNI EN 14065:2016	08/10/2008
		UNI EN ISO 20471: 2017	24/07/2006
		UNI ISO 37001:2016	22/03/2021
		UNI ISO 45001:2018	23/04/2010
	N. 20 centrali di sterilizzazione	UNI CEI EN ISO 13485: 2016	09/11/1998
	N. 10 centrali di sterilizzazione	Marcatura CE	24/05/2017
	Castellina, San Dorligo della Valle, Ariccia, Genova, Arco, Montecchio, Pavia di Udine, Podenzano, Travagliato	UNI CEI EN ISO 50001:2018	29/05/2020
	Castellina, Bolzaneto, Firenze	EPD (ISO 14025)	18/05/2020
	Castellina	ISO 14067:2018	19/05/2021
Castellina	ISO 14046:2014	19/05/2021	

Tabella 3. Elenco delle certificazioni ottenute da Servizi Italia spa dal 1996 ad oggi

Al fine di mantenere e rinnovare le certificazioni in essere, Servizi Italia S.p.A. mette in atto tutte le attività necessarie, tra le quali anche le attività di verifica svolte sia da personale interno che da Enti certificatori esterni accreditati. Annualmente vengono effettuati, secondo i piani di campionamento previsti, attività di *audit* interni dal *team* dell'assicurazione qualità, sicurezza e ambiente per la verifica dell'efficacia dei sistemi di gestione adottati dalla Società. Agli audit interni si aggiungono le attività di audit di terza parte condotti da Enti terzi certificatori accreditati. Nel corso dell'anno 2020, in conseguenza della epidemia da COVID-19, è stato eseguito il 94% delle attività di internal auditing pianificate, anche in modalità da remoto.

Normativa ambientale cogente

Servizi Italia, per lo svolgimento della propria attività, osserva le disposizioni della normativa ambientale cogente per quello che riguarda tutti gli aspetti ambientali applicabili.

Le procedure operative interne e le relative istruzioni operative ambientali definiscono le modalità di gestione e controllo della conformità legislativa. L'attività di *auditing* interno, condotta con frequenza da personale qualificato, verifica inoltre il puntuale rispetto delle prescrizioni legali vigenti.

Si riporta in Tabella 4 una sintesi della normativa ambientale applicabile alla realtà di Servizi Italia spa, corredata dei relativi aspetti e potenziali impatti ambientali.

COMPARTO AMBIENTALE	POTENZIALE IMPATTO AMBIENTALE	PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI
AUA	Potenziale contributo all'effetto serra Inquinamento atmosferico per emissioni da impianti di combustione Inquinamento atmosferico per emissioni da impianti produttivi Inquinamento corpo idrico recettore Inquinamento acustico presso l'area dell'isediamento produttivo Inquinamento acustico per i recettori sensibili	DPR 13 marzo 2013, n. 59
Emissioni in atmosfera	Potenziale contributo all'effetto serra Inquinamento atmosferico per emissioni da impianti di combustione Inquinamento atmosferico per emissioni da impianti produttivi	D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., parte V
Scarichi idrici	Inquinamento corpo idrico recettore	D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., parte III
Prelievi idrici e difesa del suolo	Consumi idrici	Regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 D.lgs 12/07/1993 n. 275 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.
Utilizzo di preparati e sostanze pericolose	Consumo di materie prime Inquinamento suolo e sottosuolo	Reg. REACH 1907/2006 e s.m.i reg. CLP 1272/08 reg. 453/2010
Inquinamento acustico	Inquinamento acustico presso l'area dell'isediamento produttivo Inquinamento acustico per i recettori sensibili	Legge 447/95 DPCM 14/11/97 D.Lgs 19.08.2005 n. 194 D.Lgs 17.02.2017 n. 42
Rifiuti	Produzione di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi	D.LGS 152/06, parte IV e ss.mm.ii. DM 145/98 DM148/98 DPR 15/07/03 N. 254 Rifiuti Sanitari Direttiva 2008/98/CE REGOLAMENTO CE 1357/2014 Classi Pericolosità REGOLAMENTO UE 2017/997 DECISIONE CE 2014/955/UE DEL 18/12/2014 NUOVO CATALOGO CER
Consumo risorse energetiche	Consumo di materie prime Emissioni in atmosfera di CO ₂ eq	Legge 10/91 DPR 26/08/1993 n. 412 D.lgs 102/2014 DM 28/12/12 DM 11/01/2017
Amianto	Inquinamento atmosferico Produzione di rifiuti speciali pericolosi	Legge 257/92 DM 6/09/1994 D.Lgs. 114 del 17 marzo 1995
Gas che producono l'effetto serra	Potenziale contributo all'effetto serra Potenziale contributo al Climate Change	Regolamento UE 517/2014 DPR 74/2013 DPR 146/2018 "Nuova F-Gas"
Climatizzazione Estiva ed Invernale	Produzione di emissioni in atmosfera Potenziale contributo all'effetto serra Consumi energetici	DPR 26.08.1993 n. 412 D.Lgs 19.08.2005 n. 192 D.Lgs 3.04.2006 n. 152 D.P.R. 74/2013 D.M. 10.02.2014

Sostanze dannose per l'ozono	Produzione di emissioni in atmosfera Potenziale contributo all'ozono depleting	Regolamento CE 1005/2009
Imballaggi	Consumo di materie prime Produzione di rifiuti speciali	Parte IV, Titolo II D.Lgs. 152/06
PCB - PCT	Inquinamento del suolo e sottosuolo Inquinamento idrico Produzione di rifiuti speciali	DPR 24 maggio 1988, n. 216, D.lgs 22 maggio 1999, n. 209 DM 11 ottobre 2001 Art. 18 legge 18/04/2005, n. 62
Industrie Insalubri	Inquinamento atmosferico, idrico, del suolo e sottosuolo	R.D. 1265/34 art.216 D.M. 5 settembre 1994
Prevenzione Incendi	Potenziale inquinamento atmosferico Potenziale contributo all'effetto serra	DPR 1° agosto 2011, n. 151 D.M. 3 agosto 2015

Tabella 4. Quadro normativo nazionale vigente ed applicabile in materia ambientale

L'analisi ambientale iniziale

La base del sistema di gestione ambientale, implementato in conformità allo standard UNI EN ISO 14001:2015, è rappresentato dal documento di analisi ambientale iniziale (AAI), attuale revisione 6 del 16/03/2020, che consente di:

- Inquadrare il contesto dell'organizzazione interno, ambientale ed esterno.
- Individuare le parti interessate e definire le loro esigenze ed aspettative.
- Elaborare un registro degli obblighi giuridici applicabili in materia ambientale.
- Identificare gli aspetti ambientali applicabili, diretti ed indiretti.
- Valutare la significatività gli aspetti ambientali applicabili. Tale identificazione viene effettuata tramite apposita procedura P21 "Identificazione aspetti ambientali e rischi" che porta al documento "Valutazione Aspetti Ambientali Significativi Diretti e Indiretti" specifico per sito produttivo.
- Analizzare eventuali incidenti ambientali occorsi in precedenza.
- Individuare e documentare i rischi e le opportunità.
- Esaminare i processi, le pratiche e le procedure esistenti.

Registrazione EMAS

L'impegno verso la riduzione della propria impronta ambientale e la trasparenza di comunicazione ha portato Servizi Italia S.p.A. ad ottenere alla data della presente dichiarazione ambientale, la registrazione EMAS per le seguenti unità operative:

- Sito produttivo di Arco, registrazione IT - 001926 del 19/02/2019
- Sito produttivo di Pavia di Udine (UD), registrazione IT – 001928 del 22/03/2019.
- Sito produttivo di Castellina di Soragna (PR), registrazione IT – 001929 del 22/03/2019.

- Sito produttivo di Montecchio Precalcino (VI), registrazione IT - 001936 del 16/05/2019.
- Sito produttivo di Genova Bolzaneto (GE), registrazione IT – 001956 del 29/07/2019.
- Sito produttivo di Travagliato (BS), registrazione IT – 001990, del 25/02/2020.

Si riporta di seguito la copia del certificato di registrazione per il sito oggetto della presente dichiarazione ambientale.

Il sito produttivo di Pavia di Udine (UD)

Oggetto della presente dichiarazione ambientale è il sito produttivo condotto da Servizi Italia spa nel comune di Pavia di Udine (UD), Viale Grado 51, provincia di Udine, Regione Friuli Venezia Giulia, all'interno del quale viene svolta l'attività di lavanderia industriale ad acqua per il settore sanitario. Il sito produttivo di Servizi Italia è individuato catastalmente al NCU (Nuovo Catasto Urbano) nel foglio 13, dal mappale n. 20, sub. 6 ed ha sede all'interno della Z.I.U., ovvero Zona Industriale Udinese, che si estende partendo da nord-est dell'abitato di Lumignacco fino all'abitato di Lauzacco, seguendo parallelamente la direttrice della Strada Statale Udine-Grado.

La lavanderia industriale ha sede all'interno di un capannone ad uso industriale ed il complesso è costituito da (Figura2):

- A. Un edificio principale, articolato su un unico livello fuori terra che ospita le attività di Produzione, i locali tecnici, il magazzino, un'area ristoro e gli spogliatoi dei dipendenti.
- B. Un corpo aggiuntivo di 2 piani situato fuori terra, denominato "Palazzina Uffici"
- C. Una zona di pertinenza esterna comprendente posteggi, piazzali e aree di transito.
- D. Un impianto di depurazione di tipo fisico-chimico per la depurazione delle acque reflue provenienti dal ciclo di lavorazione.



Figura 2. Vista aerea dell'area occupata dal sito produttivo di Pavia di Udine (UD).

Il ciclo di trattamento dei tessili in lavanderia industriale si articola nei processi lavorativi rappresentati nello schema a blocchi di seguito riportato in Figura 3.

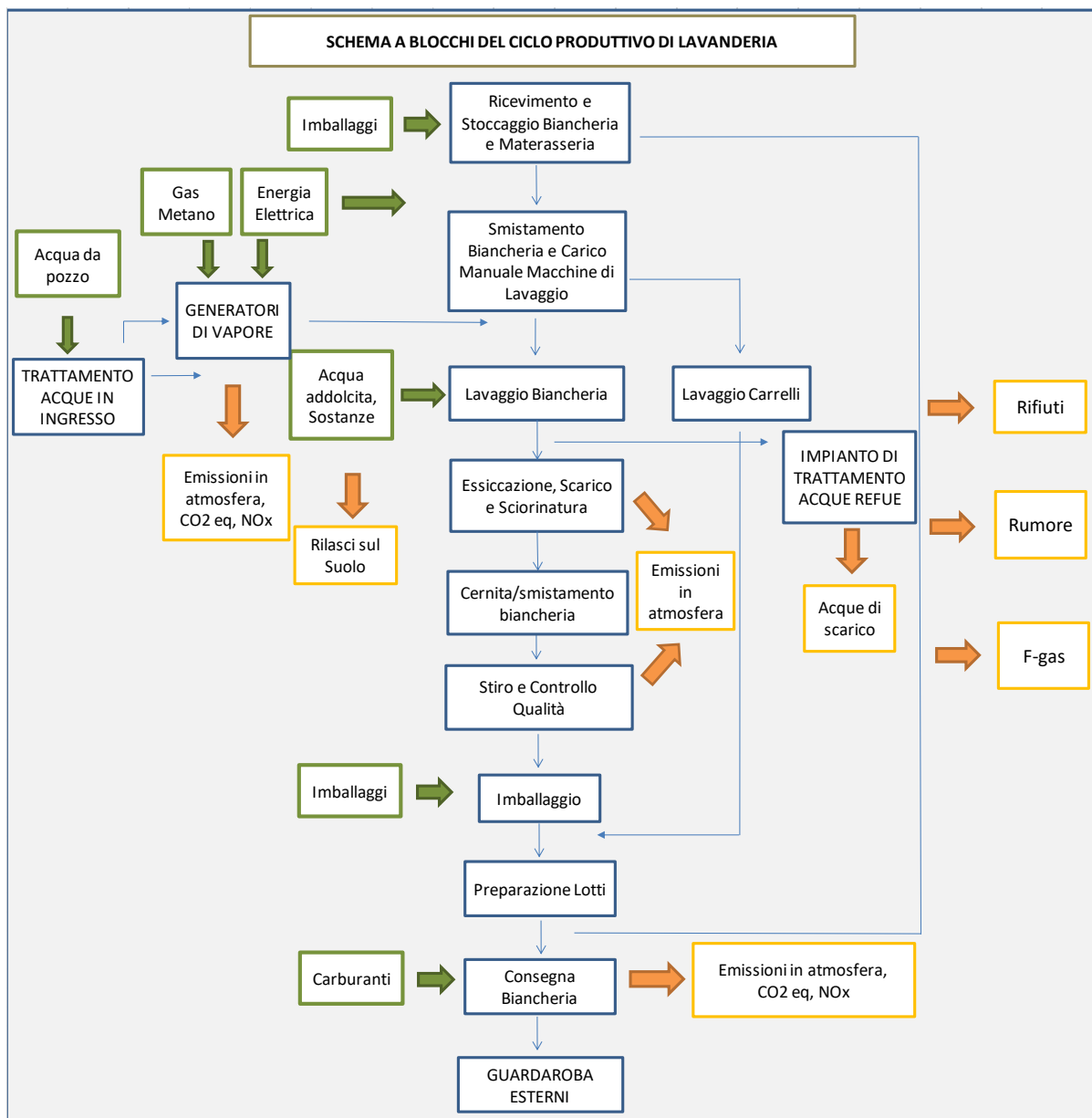


Figura 3. Schema a blocchi del ciclo produttivo di lavanderia ed aspetti ambientali associati in ingresso ed uscita.

In Tabella 5 si riporta un riepilogo dei principali dati utili ad inquadrare il sito produttivo di Pavia di Udine. Per una completa descrizione dell'inquadratura territoriale dell'area è possibile consultare la dichiarazione ambientale Rev. 0 del 05/07/2018, disponibile sul sito <https://servizitaliagroup.com/homepage>.

<i>Dati generali del sito</i>	
DENOMINAZIONE AZIENDA	Servizi Italia spa
PARTITA IVA	02144660343
INDIRIZZO SEDE LEGALE	Via San Pietro 59/B, 43019 Castellina di Soragna (PR)
INDIRIZZO SITO PRODUTTIVO	Viale Grado, 51, 33050 Pavia di Udine (UD)
SETTORE DI ATTIVITA' – CAMPO DI APPLICAZIONE	Progettazione ed erogazione di servizi integrati di fornitura, noleggio, ricondizionamento (disinfezione, lavaggio, finissaggio, confezionamento) e logistica interna di dispositivi riutilizzabili o monouso quali: tessili (biancheria piana e vestiario), materassi standard e antidecubito, accessori (calzature, mascherine, guanti, DPI) e DPI ad alta visibilità.
CODICE ATECO - NACE	96.01.10 LAVANDERIE INDUSTRIALI - 96.01
TITOLO DETENZIONE	Proprietà
DATI CATASTALI	Comune Pavia di Udine (UD), foglio 13, Mappale 20, sub.6
AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	AUA adottata con Determinazione Dirigenziale N.5612 del 16/09/2015
CERTIFICAZIONI	UNI EN ISO 9001, UNI EN ISO 14001, UNI EN ISO 20471, UNI EN 14065, UNI EN ISO 45001, UNI CEI EN ISO 50001
REGISTRAZIONE EMAS	REGISTRAZIONE EMAS IT- 001928 DEL 22 marzo 2019
PERSONALE OCCUPATO	73 operatori, 4 impiegati
RAPPRESENTANTE LEGALE	Sig. Andrea Gozzi
PROCURATORE IN MATERIA DI SICUREZZA E AMBIENTE	Ing. Gabriele Cesari (procura del 29/10/2020)
RESPONSABILE SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE	Ing. Montermini Luca
RAPPRESENTANTE DELLA DIREZIONE	Sig. Mauro Trevisan (atto di nomina del 10/07/19)
ARTICOLI TRATTATI	Biancheria piana e confezionata per il settore ospedaliero
ORARIO DI LAVORO	Attività di lavanderia: lunedì – venerdì 7.00 – 15.30 Manutenzione: lunedì – venerdì 6.00 – 19.30 sabato: 6.00 - 12.00

Tabella 5. Riepilogo principali dati generali del sito

Gli aspetti e gli impatti ambientali associati alle attività svolte presso il sito

In riferimento ai risultati della valutazione degli aspetti ambientali significativi associati alle attività svolte presso il sito ed all'analisi ambientale iniziale, si riporta nei paragrafi a seguire un rendiconto sui dati ambientali aggiornati al 30/06/2021.

Il paragrafo “Fonti dei dati riportati nella presente dichiarazione ambientale”, specifica le fonti da cui provengono i dati di seguito illustrati.

La significatività degli aspetti ambientali è stata valutata applicando la procedura del sistema di gestione integrato aziendale “Identificazione aspetti ambientali e rischi”, per la cui descrizione si rimanda del documento di DA Rev. 0 del 05/07/2018, pubblicato sul sito internet aziendale. La suddetta procedura definisce i criteri che sono stati seguiti al fine di individuare quali aspetti

Servizi Italia S.p.A. – Dichiarazione Ambientale Sito Pavia di Udine - Rinnovo 2021

ambientali sono applicabili presso il sito e quali tra questi sono significativi, considerando condizioni operative normali, anomale e di emergenza.

Aspetti ambientali diretti

Nei paragrafi seguenti saranno riportati i dati prestazionali associati agli aspetti ambientali diretti ritenuti significativi:

 <p><i>Utilizzo Imballaggi</i></p>	 <p><i>Utilizzo Sostanze chimiche</i></p>
 <p><i>Gestione dell'energia e consumi energetici</i></p>	 <p><i>Emissioni in atmosfera</i></p>
 <p><i>Emissioni di gas ad effetto serra</i></p>	 <p><i>Consumi Idrici</i></p>
 <p><i>Scarichi di acque reflue</i></p>	 <p><i>Rifiuti Speciali</i></p>
 <p><i>Rumore esterno</i></p>	 <p><i>Gestione Incendi ed altre emergenze</i></p>
 <p><i>Uso del suolo in relazione alla biodiversità</i></p>	

Utilizzo imballaggi

Presso la lavanderia industriale Servizi Italia di Pavia di Udine, per lo svolgimento della propria attività, vengono acquistate differenti tipologie di materiali da imballaggio. Tra gli imballaggi acquistati è possibile distinguere tra imballaggi forniti al cliente per la raccolta della biancheria da trattare ed imballaggi utilizzati per il confezionamento finale della biancheria sanificata da inviare al cliente.

Coerentemente con gli obiettivi di sostenibilità del Gruppo, vengono promosse attività di recupero della maggior parte degli imballaggi presso siti di trattamento rifiuti regolarmente autorizzati nell'ottica di un processo di miglioramento continuo della performance ambientale.

Gli imballaggi utilizzati per il confezionamento della merce in entrata sono costituiti principalmente da sacchi in polietilene, per i quali, coerentemente con la politica ambientale del Gruppo, il sito si pone da anni l'obiettivo dell'avvio ad attività di recupero presso siti di trattamento rifiuti regolarmente autorizzati, nell'ottica di un processo di miglioramento continuo della performance ambientale. Dal 2018 è stato possibile avviare ad attività di recupero il 100% degli imballaggi in carta e plastica ricevuti in sito, gestiti come rifiuti da imballaggi.

La restante quota di imballaggi utilizzati presso la lavanderia industriale, costituiti prevalentemente da film in polietilene microforato, comprende materiali definiti "vuoti a perdere", trattandosi di imballi per merce in uscita, il cui meccanismo di recupero/smaltimento spetta al cliente. In questo caso, non potendo gestire direttamente l'avvio al recupero di tali materiali inviati al cliente, presso il sito, si mantiene l'impegno verso un uso razionale delle materie prime in plastica, scegliendo di ridurre lo spessore del film in polietilene ad alta densità utilizzato per confezionare la merce in uscita, passando dove possibile dall'utilizzo di un film di spessore 22 micron ad un film di spessore 16 micron. Dal 2020 tutto il polietilene ha spessore 16 micron (come si può notare dal calo in peso del polietilene acquistato) e a partire dal 2021 tutto il polietilene utilizzato contiene un 30% di polietilene riciclato al suo interno.

In Tabella 6 si riporta il riepilogo degli imballaggi utilizzati e recuperati nel corso degli anni 2018, 2019, 2020 e 2021 (I sem.).

Dettaglio	2018	2019	2020	2021 (I sem.)
Imballi in plastica per il confezionamento merce in entrata [t]	28,4	35	31,94	23,30
Plastica avviata ad attività di recupero [%]	100%	100%	100%	100%
Imballaggi in carta e cartone [t]	9,6	8,2	9,41	3,73
Carta e cartone avviati ad attività di recupero [%]	100%	100%	100%	100%
Imballi in plastica per il confezionamento merce in uscita [t]	18,3	16,7	14,93	8,05
Biancheria sanitaria lavorata [kg]	5.295.004	5.211.871	5.112.567	3.029.224
Imballi in plastica per confezionamento per kg biancheria [g/kg]	3,46	3,28	2,92	2,66

Tabella 6. Riepilogo imballaggi da 2018 a 2021 (I sem.).

Utilizzo sostanze chimiche

Presso il sito di Pavia di Udine vengono utilizzate differenti tipologie di prodotti chimici sia sotto forma di sostanze pure, sia sotto forma di miscele per il lavaggio, la sanificazione ed il ricondizionamento dei prodotti tessili e dei *roller* con cui vengono movimentati i prodotti diretti al cliente finale. Gli obiettivi che il Gruppo si pone riguardo alle sostanze chimiche sotto forma di miscele vertono sull'utilizzo di prodotti a ridotto impatto ambientale, che rispettino la maggior parte dei criteri tratti dal Regolamento *Eco-label* (come specificati dalla Decisione UE/2017/1219 e ss. mm. ii.) e che siano conformi alla normativa vigente ed alla richiesta di capitolato della Stazione Appaltante, che definisce i requisiti dei beni e servizi oggetto di fornitura da parte di Servizi Italia S.p.A. Il grafico riportato Figura 4 mostra i consumi di sostanze chimiche, espressi in tonnellate, registrati presso il sito di Pavia di Udine dall'anno di esercizio 2018. Il grafico mostra inoltre i consumi rapportati per unità di biancheria lavorata. Si specifica che l'unità di biancheria è costituita da un mix percentuale dei vari articoli trattati presso il sito e pertanto i valori g/kg possono subire variazioni a seconda dei programmi di lavaggio specifico per tipologia di articolo.

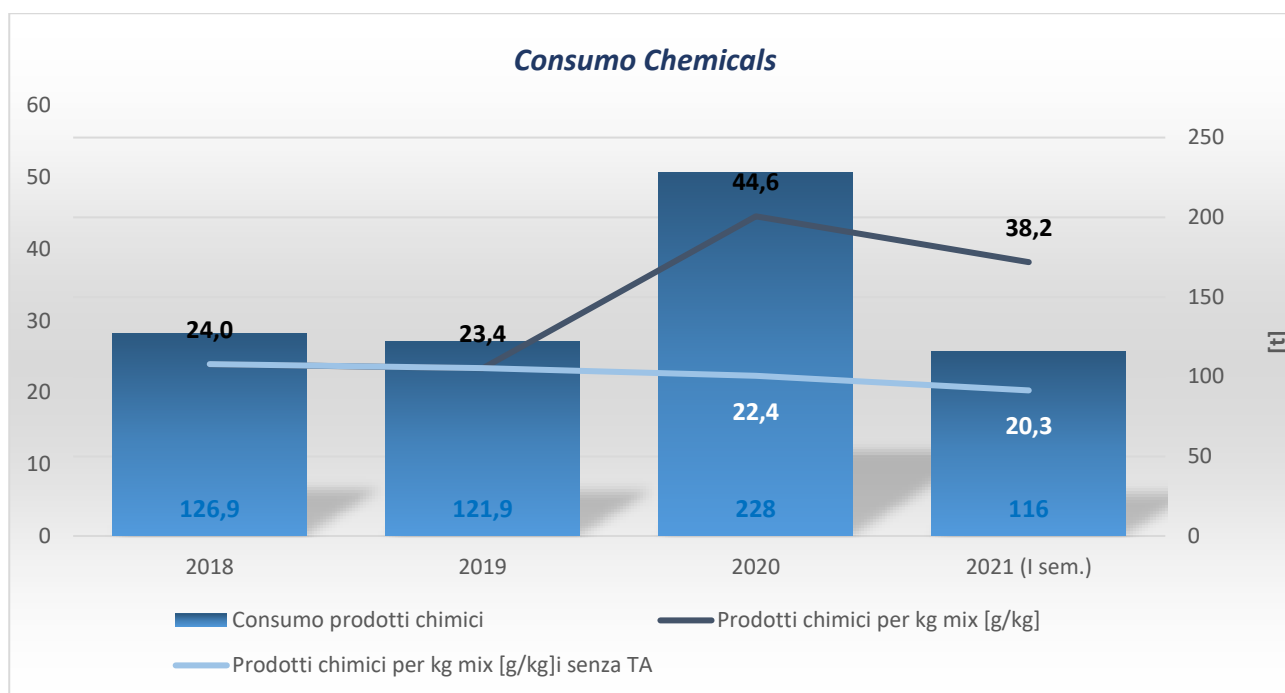


Figura 4. Consumo di prodotti chimici dall'anno di esercizio 2018. Il dato viene riportato in tonnellate totali annue e in grammi di sostanze chimiche per kg di biancheria lavorata.

A partire dal 2020, coerentemente con il programma di raccolta dati per l'analisi LCA dei prodotti aziendali, si è deciso di conteggiare tutti i prodotti chimici in ingresso allo stabilimento, anche le sostanze utilizzate per il trattamento acque e depurazione reflui.

Alla luce di questa considerazione in Figura 4 sono illustrati i consumi specifici degli anni 2020 e 2021 sia includendo che escludendo le sostanze per il trattamento acque, questo per mostrare l'andamento in flessione di prodotti chimici acquistati grazie alle azioni di efficientamento dei processi di lavaggio.

Si riporta in Tabella 7 il riepilogo delle sostanze chimiche presso il sito produttivo di Pavia di Udine dal 2018, suddivisi tra sostanze pure e miscele. Si riporta inoltre l'indicatore del consumo di *chemicals* per kg processato in sito, dove l'unità kg è costituita da un mix percentuale dei vari articoli trattati presso il sito.

Dettaglio	2018	2019	2020	2021
Prodotti chimici [t]	126,9	121,9	228	116
Sostanze chimiche pure [t]	92,5	89,6	86	50
Miscela [t]	34,4	32,3	142	66
Mix produttivo [kg]	5.295.004	5.211.871	5.112.567	3.029.224
Prodotti chimici per kg biancheria trattata [g/kg]	24,0	23,4	44,6	38,2

Tabella 7. Riepilogo dei quantitativi di sostanze chimiche utilizzati presso il sito Pavia di Udine dall'anno 2018

Gestione dell'energia e consumi energetici

Il sito di Pavia di Udine ha ottenuto nel corso del 2020 la certificazione secondo il sistema di gestione dell'energia in conformità alla norma UNI EN ISO 50001:2018.

Presso il sito attualmente non è prodotta direttamente energia da fonti rinnovabili.

I consumi energetici totali sono associati a:

- energia elettrica, utilizzata per l'illuminazione degli ambienti lavorativi, degli uffici e degli spogliatoi del personale operativo e per l'alimentazione dei macchinari produttivi. Nel 2019 l'energia elettrica di rete acquistata dal gestore proviene per il 19,81 % da fonti rinnovabili. Andamento in crescita rispetto al 17,9 % per il 2018.

In Figura5 si riporta l'andamento dei consumi in esposti in kWh e in kWh per kg di mix lavorato;

- gas metano, utilizzato per l'alimentazione degli impianti termici che generano il vapore destinato agli impianti di lavanderia.

Si riporta l'andamento dei consumi in Figura6, espressi in Smc e in Smc per kg di mix lavorato.

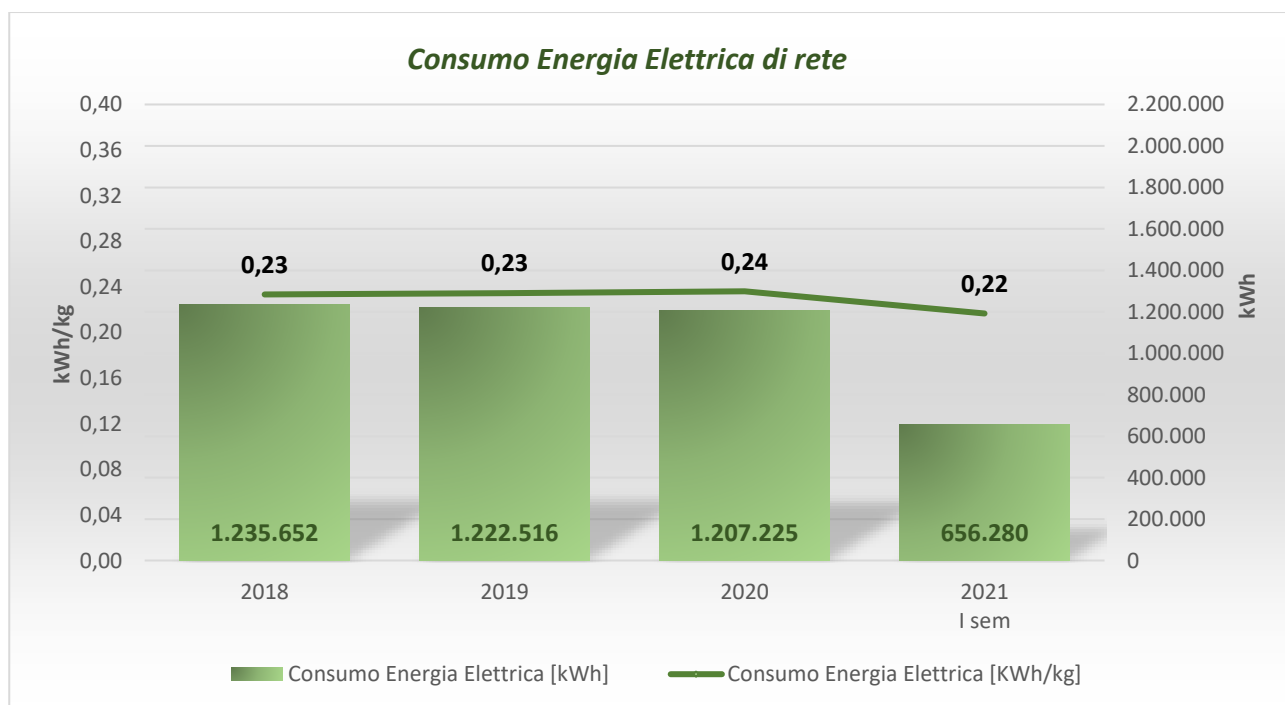


Figura 5. Consumi di energia elettrica di rete presso il sito dall'anno 2018, espressi in kWh consumati all'anno e in kWh consumati per kg di biancheria lavorata.

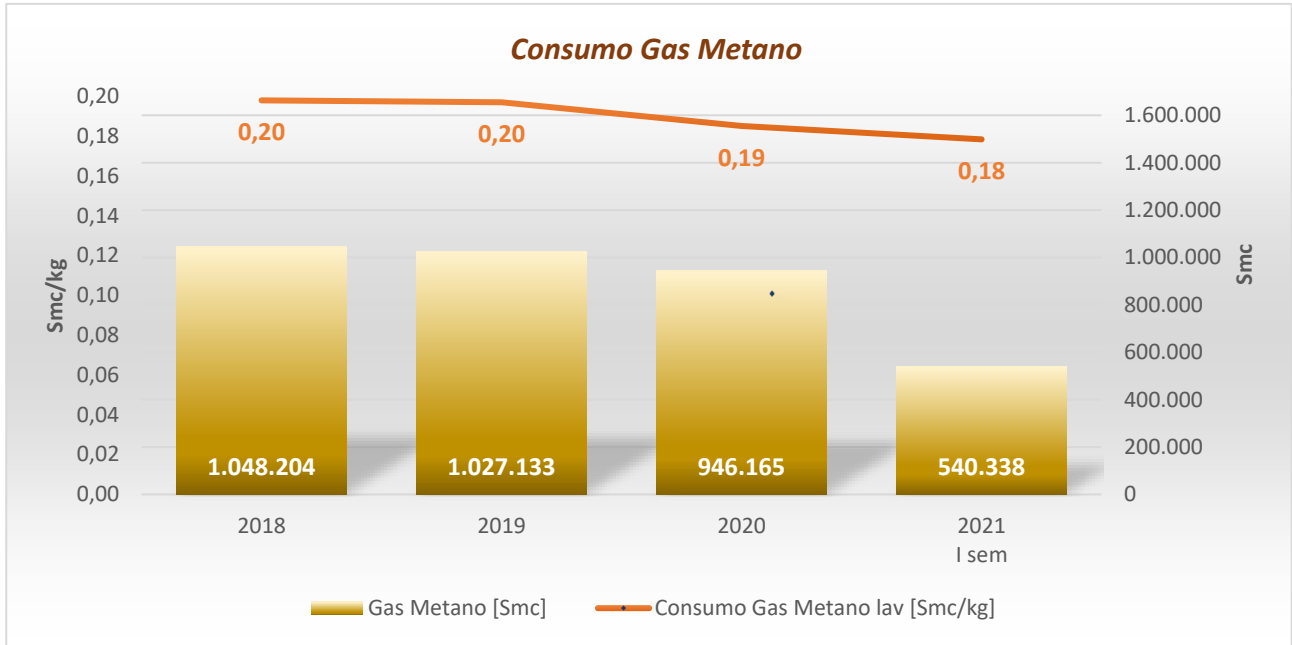


Figura 6. Consumi di gas metano presso il sito dall'anno 2018. espressi in Smc consumati all'anno e in Smc consumati per kg di biancheria lavorata.

Per poter quantificare il consumo energetico totale del sito, entrambe le grandezze sopra introdotte, sono convertite in GJ per poter essere sommate, utilizzando i coefficienti di conversione annualmente aggiornati e pubblicati dal DEFRA (Department for Environment, Food and Rural Affairs). Il grafico riportato in Figura7 mostra i consumi energetici totali, espressi in GJ, registrati presso il sito oggetto della presente Dichiarazione Ambientale dall'anno di esercizio 2018 al 2021 (I sem.). Il grafico mostra inoltre i consumi rapportati per unità di mix lavorato.

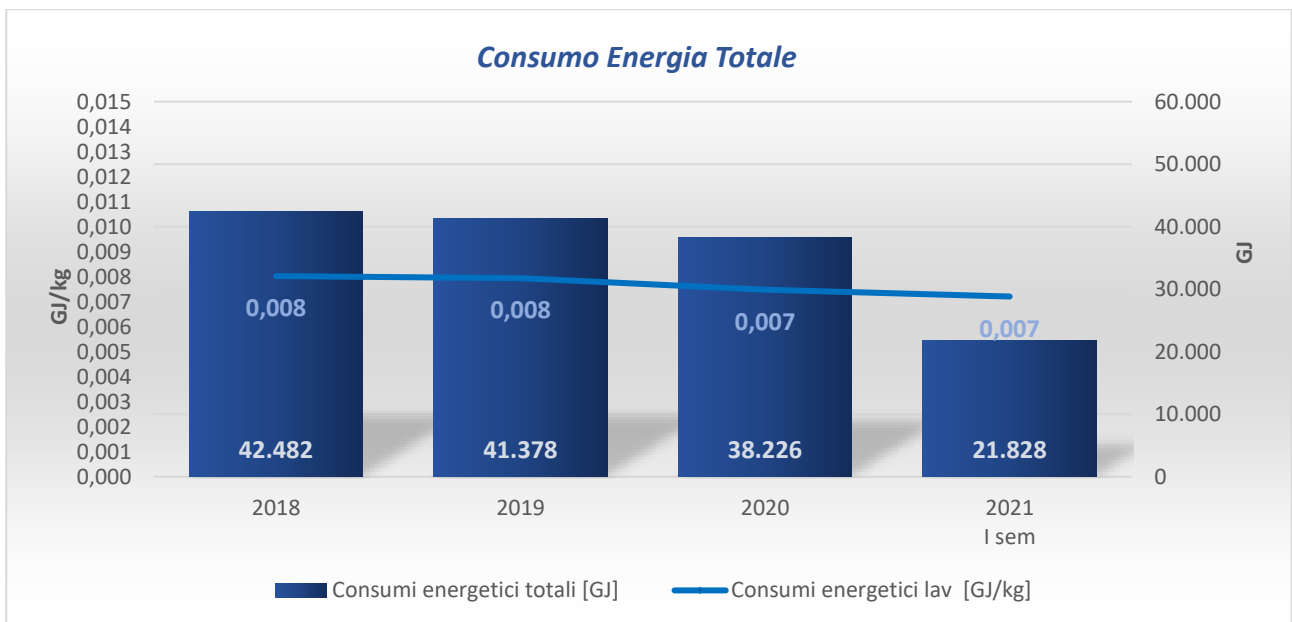


Figura 7. Andamento dei consumi energetici totali dal 2018. I valori sono espressi in GJ totali per anno e in GJ per kg di biancheria lavorata.

I grafici mostrano una leggera diminuzione dei consumi di gas metano sia in termini assoluti che in rapporto alla biancheria lavorata grazie agli interventi di efficientamento energetico e recupero di energia termica portati avanti dall'azienda negli ultimi anni. In particolare, l'installazione del sistema di controllo della combustione ha permesso la regolazione automatica del rapporto aria-combustibile andando così a ottimizzare il rendimento di combustione delle caldaie.

La riduzione dei consumi di energia elettrica e di gas sono da attribuire a molteplici interventi effettuati presso il sito nel corso dell'ultimo semestre del 2020 e del primo trimestre 2021, tra i quali

- Revamping lavacontinua 3 che ha permesso l'ottimizzazione del processo con conseguente riduzione dei consumi di acqua e energia elettrica;
- Ottimizzazione dei processi produttivi con la saturazione dei cicli di lavoro;
- Spegnimento mangano da linea di stiro 5

Si riporta in Tabella 8 il dettaglio dei consumi energetici sopra illustrati, rilevati dall'anno di esercizio 2018.

Consumi Energetici				
Fonte energetica	2018	2019	2020	2021 (I sem)
Gas Metano [Smc]	1.048.204	1.027.133	946.165	540.338
Gas Metano [GJ]	38.034	36.977	33.880	19.465
Gas Metano [Smc/kg]	0,20	0,20	0,19	0,18
Energia Elettrica [KWh]	1.235.652	1.222.516	1.207.225	656.280
Energia Elettrica [GJ]	4.448	4.401	4.346	2.363
Energia Elettrica [KWh/kg]	0,23	0,23	0,24	0,22
Totale [GJ]	42.482	41.378	38.226	21.828
Totale [GJ/kg]	0,008	0,008	0,008	0,007

Tabella 8. Riepilogo dei consumi energetici (2018 –2021 I sem.) associati ad energia elettrica e gas metano. Gli indicatori dei mc di metano e kWh utilizzati per unità lavorata, sono calcolati sul totale della biancheria lavorata, senza distinzione per tipologia di articolo o programma di lavaggio. I valori degli indicatori possono dunque subire variazioni a seconda dei programmi di lavaggio specifici per tipologia di articolo.

Emissioni in atmosfera

Un altro aspetto ambientale applicabile e significativo presso il sito di Pavia di Udine consiste nelle emissioni in atmosfera. La lavanderia industriale di Pavia di Udine è dotata di Autorizzazione Unica Ambientale AUA adottata con Determinazione Dirigenziale N.5612 del 16/09/2015 – AUA/40.2015.PAV, che ricomprende tra gli altri il titolo abilitativo alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'articolo 269 del D.lgs 152/06. Tale titolo, autorizza l'attività di 2 impianti di combustione utilizzati per la produzione di vapore tecnologico che alimenta i macchinari produttivi.

In data 10/06/2021 con Decreto 3058/AMB la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ha modificato l'AUA iniziale autorizzando Servizi Italia all'installazione di un nuovo essiccatoio, di una linea di stiro mangano e di due nuove presse rotative. I quattro nuovi punti di emissione associati alle nuove macchine si configurano come emissioni scarsamente rilevanti e non sono soggetti ad autorizzazione. I due generatori di vapore presenti, di potenzialità termica nominale pari rispettivamente a 10,5 MW e 8,4 MW, sono alimentati a gas naturale consentendo di ridurre al minimo le emissioni in atmosfera di ossidi di zolfo e di polveri e danno origine a due punti emissivi, denominati E1 ed E2. Gli inquinanti più significativi che possono essere presenti negli effluenti gassosi provenienti dai suddetti camini consistono negli ossidi di azoto, NO_x, che vengono pertanto monitorati in continuo internamente e ricercati annualmente tramite campionamenti da parte di laboratori esterni accreditati, come prescritto dal provvedimento di autorizzazione alle emissioni in atmosfera sopra indicato.

Si riportano in Tabella 9 i valori dei parametri rilevati a seguito dei campionamenti ai camini effettuati a partire dal 2018. I valori dei parametri prescritti risultano ampiamente entro i limiti normativi. Tra i parametri analizzati, quello che risulta maggiormente significativo, il parametro NO_x, risulta comunque in media pari al 65% dei limiti autorizzati.

Emissioni in atmosfera							
Denominazione Emissione	Origine	Parametri da ricercare	Limiti autorizzati [mg/Nm ³]	Valori medi rilevati (*) [mg/Nm ³]			
				2018	2019	2020*	2021 (I sem.)*
E01	Generatore di Vapore	NO _x	350	210	260	240	226
E02	Generatore di Vapore	NO _x	350	212	270	240	220

(*) I valori di emissione in concentrazione si riferiscono ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso pari al 3 % in volume.

Tabella 9. Valori dei parametri rilevati presso i punti di emissione soggetti a campionamento dal 2018.

In Tabella 10 si riportano inoltre i risultati ottenuti dal calcolo dell'emissione annua di ossidi di azoto, NO_x, espressa sia come tonnellate annue sia come tonnellate per kg di materiale lavorata. L'indicatore è quantificato in base ai valori analitici del flusso di massa di NO_x rilevato durante i monitoraggi

effettuati dal laboratorio accreditato ed al totale delle ore di funzionamento degli impianti a regime presso il sito produttivo di Pavia di Udine.

Emissione totale NO _x				
Emissione NO _x	2018	2019	2020	2021 (I sem.)
Totale [t/anno]	2,51	3,52	2,84	1,23
Totale [t/t mix biancheria]	0,000474	0,000675	0,000555	0,000406

Tabella 10. Valori totali annui di emissione NO_x

Emissioni di gas ad effetto serra

Il principale gas ad effetto serra emesso in atmosfera per le attività svolte presso il sito produttivo in oggetto consiste nell'anidride carbonica (CO₂). La CO₂ prodotta è correlata al consumo di combustibili in maniera diretta ed indiretta. Oltre alla CO₂ è possibile valorizzare anche il contributo di altri gas ad effetto serra, calcolando l'indicatore di CO₂ equivalente, misura che esprime l'impatto sul riscaldamento globale di una certa quantità di gas serra rispetto alla stessa quantità di anidride carbonica, il cui effetto è assunto pari a 1.

Le emissioni di CO₂ equivalente quantificate si suddividono in:

- Emissioni dirette, imputabili alla combustione di metano ai fini produttivi, all'utilizzo di combustibili fossili per il rifornimento di veicoli di trasporto ed alle perdite di gas serra dagli impianti, ad esempio di condizionamento;
- Emissioni indirette, derivanti dalla generazione di elettricità, calore e vapore importati e consumati dall'organizzazione; l'importatore è indirettamente responsabile per le emissioni generate dal fornitore per la produzione dell'energia richiesta.

L'impegno del Gruppo è volto alla costante riduzione e controllo, in stretta correlazione con il controllo dei consumi dei combustibili utilizzati per il proprio *business* in maniera diretta ed indiretta.

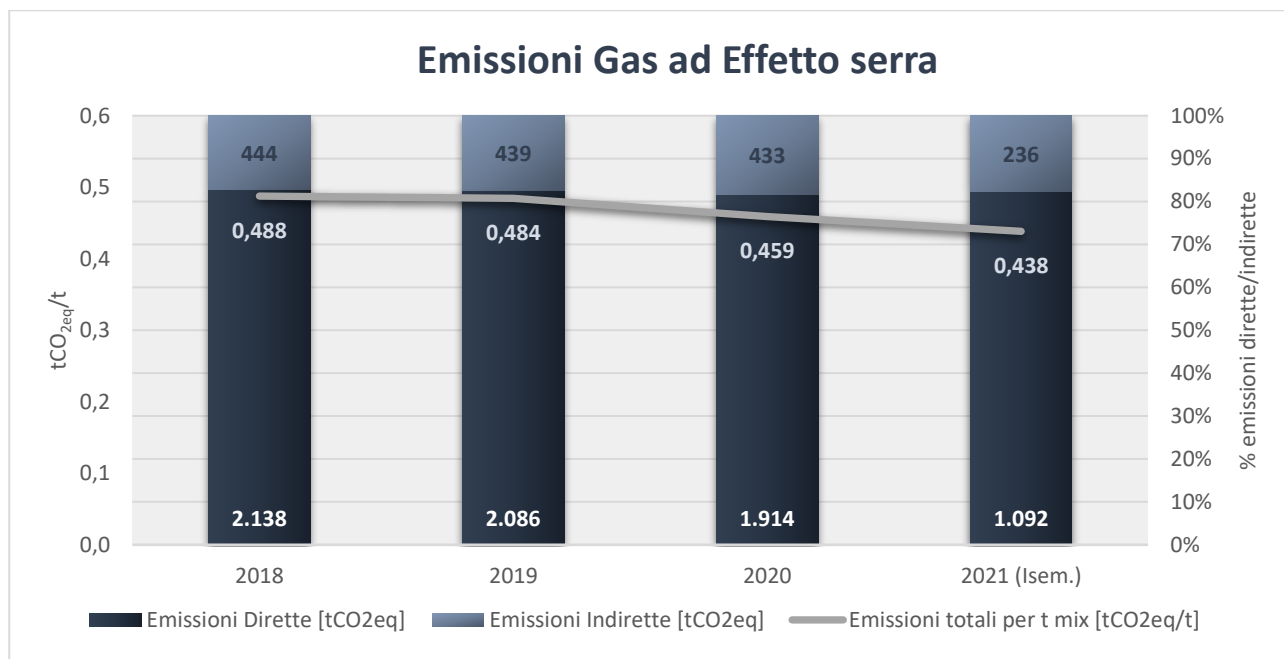


Figura 8. Emissioni di gas ad effetto serra, espresse come CO₂eq, dal 2018. Per la valorizzazione delle tonnellate di anidride carbonica equivalente dirette sono stati utilizzati coefficienti DEFRA, mentre per le tonnellate di anidride carbonica equivalente indirette sono stati considerati i coefficienti di conversione TERNA, location based.

Il grafico riportato in Figura8 mostra le tonnellate di CO₂EQ prodotte presso il sito in oggetto, sia in maniera diretta, sia in maniera indiretta. Il grafico riporta inoltre l'andamento delle tonnellate di CO₂EQ prodotte per unità di mix lavorato.

Dai dati emerge una diminuzione dei gas ad effetto serra prodotti nel corso del primo semestre 2021 grazie alla riduzione del consumo di gas metano per effetto dell'installazione del sistema di controllo della combustione delle caldaie.

Si riporta inoltre in Tabella 11 il dettaglio dei valori di CO₂EQ emessa presso il sito produttivo di Pavia di Udine.

Emissioni di CO ₂ EQ				
Tipologia	2018	2019	2020	2021 (I sem)
Dirette: Metano [t CO ₂ EQ]	2.138	2.086	1.914	1.092
Indirette: Energia Elettrica [t CO ₂ EQ]	444	439	433	236
Totale emissioni CO ₂ EQ [t CO ₂ EQ]	2.582	2.525	2.347	1.328
Mix kit lavorati [kg]	5.295.004	5.211.871	5.112.567	3.029.224
Emissioni CO ₂ EQ per t mix lavorato [tCO ₂ EQ/t]	0,488	0,484	0,459	0,438

Tabella 11. Emissioni di CO₂EQ associate alle attività svolte presso il sito produttivo di Pavia di Udine.

Altri gas ad effetto serra: gas fluorurati (f-gas)

Tra i gas ad effetto serra rientrano anche i gas fluorurati presenti all'interno degli impianti di condizionamento, le cui eventuali perdite in atmosfera andrebbero conteggiate tra le emissioni dirette di gas ad effetto serra, da esprimersi in tonnellate di anidride carbonica equivalente. Presso il sito produttivo di Travagliato sono presenti tre impianti contenenti in totale 14 kg di gas fluorurati che, in caso di fughe, comporterebbero un'emissione in atmosfera equivalente a circa 31 tonnellate di anidride carbonica.

In Tabella 12a è riportato l'elenco degli impianti presenti in azienda, la tipologia, il tipo di gas utilizzato, le quantità di f-gas presenti in azienda e le periodicità dei controlli effettuati. Le tonnellate di CO₂ equivalente sono state valorizzate moltiplicando la quantità di gas refrigerante in tonnellate per il GWP (*Global Warming Potential*) caratteristico della tipologia di gas.

ID	Descrizione impianto	Tipologia F Gas	Quantità di gas [kg]	Tonnellate CO ₂ eq	Autocontrollo
1	ESSICCATOIO ARIA COMPRESSA	407C	2,5	4,435	N.A.
2	ESSICCATOIO ARIA COMPRESSA	407C	2,5	4,435	N.A.
3	ESSICCATOIO ARIA COMPRESSA	404A	1,8	7,060	ANNUALE
4	CONDIZIONAMENTO	410A	1,4	2,923	N.A.
5	CONDIZIONAMENTO	410A	0,75	1,566	N.A.
6	CONDIZIONAMENTO	410A	2,2	4,594	N.A.
10	CONDIZIONAMENTO	410A	1	2,088	N.A.
11	CONDIZIONAMENTO	410A	1	2,088	N.A.
12	CONDIZIONAMENTO	410A	1	2,088	N.A.

Tabella 12a. Riepilogo impianti contenenti F-Gas presso il sito di Travagliato.

Nel 2020 e 2021 non sono state rilevate perdite.

Gas ozono lesivi

Presso il sito produttivo di Pavia di Udine sono presenti tre piccoli impianti di climatizzazione civile, contenti gas refrigerante R22, appartenente alla categoria dei gas ozono lesivi (ODS, *ozone depleting substances*). Tali sostanze sono caratterizzate da un potenziale di riduzione dell'ozono (ODP, *ozone depleting potential*), calcolato come potenziale di un'unità di massa di un gas di ridurre lo strato di ozono rispetto ad un'unità di massa di una sostanza di riferimento, il gas CFC-11, appartenente alla categoria dei gas ozono lesivi. Per tale gas si assume ODP pari a 1, mentre per gli altri gas ozono lesivi sono calcolati fattori ODP proporzionali a quello del CFC-11. Valori di ODP maggiori di 1 indicano che

la sostanza chimica ha una capacità maggiore del gas CFC-11 di danneggiare lo strato di ozono, mentre valori di ODP inferiori a 1 significano che la sostanza chimica ha una capacità inferiore rispetto al gas CFC-11 di danneggiare lo strato di ozono. Il gas R22, in particolare è caratterizzato da ODP pari a 0,05. In base a ciò, considerando la somma dei quantitativi di gas R22 contenuti all'interno dei tre impianti presenti presso il sito di Pavia di Udine e moltiplicandola per il relativo ODP, si può calcolare un valore di CFC-11 equivalente totale pari a 0,2 kg. Rispetto al regolamento CE 1005/2009, che stabilisce tra le altre le norme per l'uso di ODS, nessuno degli impianti è soggetto ad obbligo di verifica fughe gas, essendo dotato di un quantitativo di R22 inferiore ai 3 kg (Tabella 12b).

ID	Descrizione impianto	Tipologia F Gas	Quantità di gas [kg]	CFC 11 eq [kg]	Autocontrollo
7	CONDIZIONAMENTO	22	1,91	0,096	N.A.
8	CONDIZIONAMENTO	22	1,34	0,067	N.A.
9	CONDIZIONAMENTO	22	0,795	0,040	N.A.

Tabella 12b. Riepilogo impianti di climatizzazione civile contenenti gas ozono lesivi (ods)

Consumi idrici

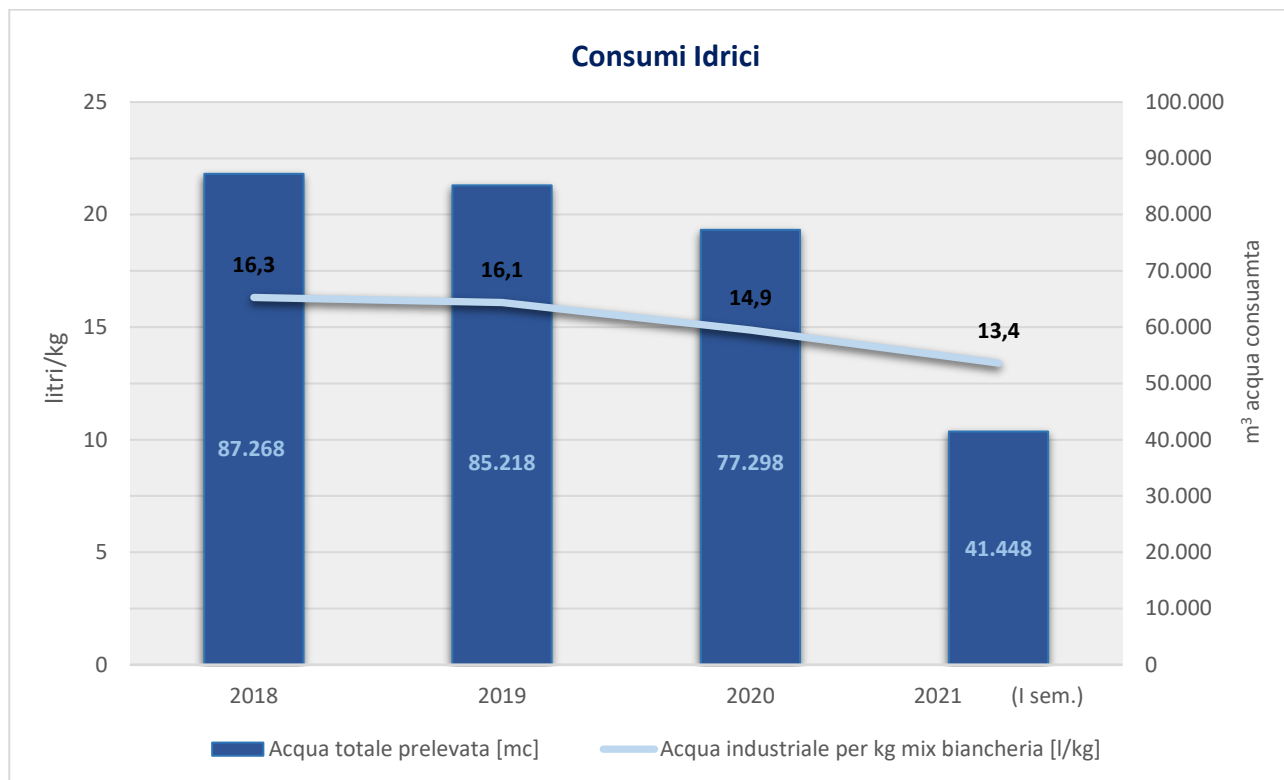


Figura 9. Consumi idrici registrati presso il sito di Pavia di Udine

Presso la lavanderia industriale di Pavia di Udine l'approvvigionamento idrico per le attività e per i processi del *business* costituisce un aspetto ambientale significativo. Per questo motivo, coerentemente con la politica ambientale del Gruppo, l'impegno dello staff di sito è costantemente mirato alla razionalizzazione dei consumi delle risorse idriche e, soprattutto, al recupero della risorsa. Il grafico riportato in Figura 9 mostra l'andamento dei consumi di acqua dal 2018, ripartiti tra uso civile ed uso industriale. Si riporta inoltre l'indicatore dei litri di acqua prelevata ad uso industriale utilizzati per unità di biancheria lavorata, rappresentata da un mix percentuale di articoli. I valori di consumo idrico per kg di biancheria trattata possono subire variazioni a seconda del ciclo produttivo specifico per tipologia di articolo. I consumi idrici rapportati ai kg di biancheria lavorata hanno trend in forte calo grazie agli interventi di efficientamento attuati sulle lavacontinue e sulla saturazione del processo produttivo nel corso del 2020 e del 2021.

L'acqua utilizzata ad uso industriale viene emunta da pozzo regolarmente autorizzato (Concessione ALPUD-B-132-LPU-RIC Regione FVG del 21/03/2007 valida fino al 31/12/2025, prelievo max 140.000 mc/anno), mentre l'acqua per l'uso civile proviene dall'acquedotto gestito da Cafc spa. I volumi di acqua emunti si mantengono ampiamente entro i limiti di prelievo massimo specificati dalla suddetta concessione alla derivazione rilasciata dalla Regione FVG. Rispetto ai 140.000 mc di emungimento annuo autorizzato, si registra un prelievo inferiore del 45%.

Per quanto riguarda l'acqua destinata ad eventuale uso antincendio, si specifica che questa verrebbe attinta dalla medesima vasca di accumulo per uso industriale. Eventuali volumi di acqua utilizzati in caso di emergenza incendio/simulazioni sarebbero dunque annoverati alla voce "acqua da pozzo per uso industriale". Si riporta in Tabella 13 il dettaglio dei consumi idrici rilevati presso il sito dal 2018.

Riepilogo Consumi Idrici				
	2018	2019	2020	2021 (I sem.)
Acqua totale prelevata [m ³]	87.268	85.218	77.298	41.448
Acqua da pozzo per uso industriale [m ³]	86.410	83.865	76.005	40.600
Acqua da acquedotto - uso civile [m ³]	858	1.353	1.293	848
Articoli lavorati [kg]	5.295.004	5.211.871	5.112.567	3.029.224
Acqua industriale per unità [l/kg]	16,5	16,4	15,1	13,4

Tabella 13. Riepilogo dei consumi idrici ad uso industriale e civile presso il sito di Pavia di Udine.

Scarichi di acque reflue

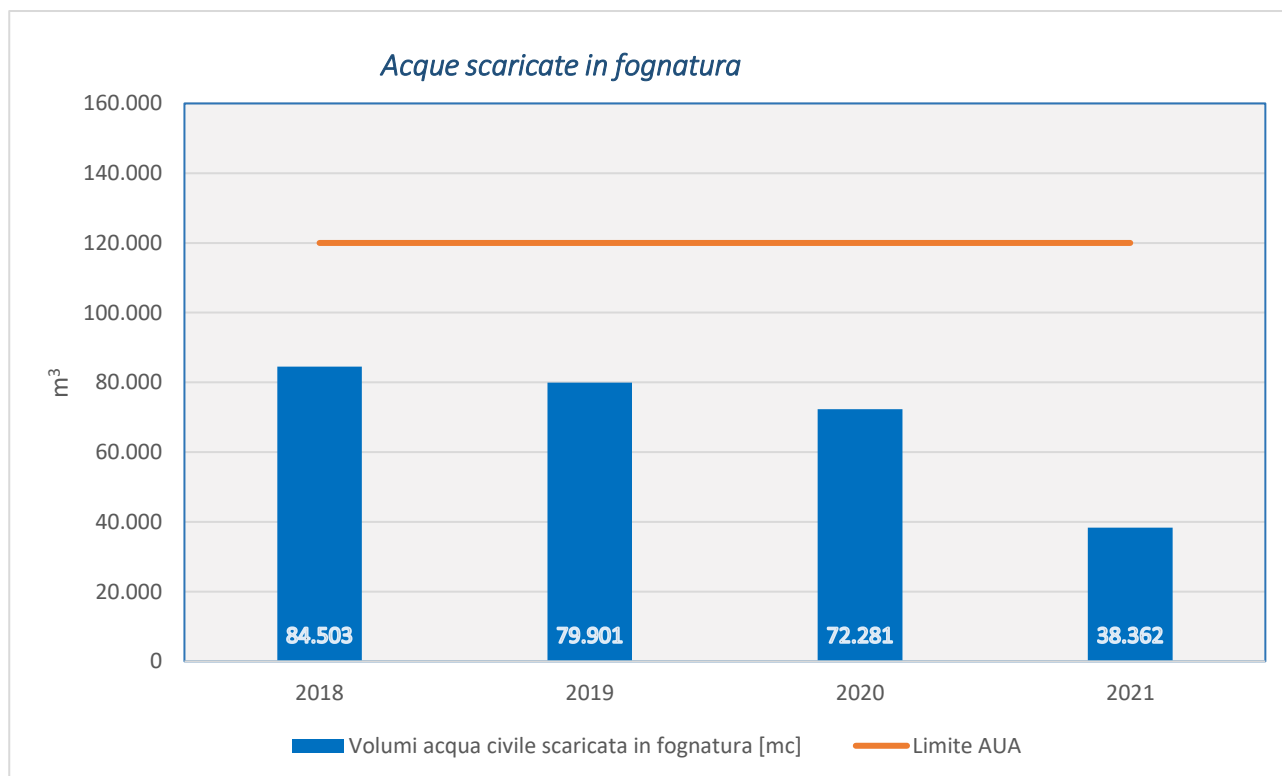


Figura 10. Volumi di acque reflue scaricate in fognatura dal 2018

Un altro aspetto ambientale applicabile e significativo presso il sito di Pavia di Udine consiste negli scarichi delle acque reflue derivanti dai processi produttivi. L'impegno dello staff tecnico, coerentemente con la politica ambientale del Gruppo è rivolto da anni verso il controllo della quantità e qualità degli effluenti liquidi derivanti dall'attività, nel rispetto della normativa cogente e del sistema di gestione ambientale. La lavanderia industriale Servizi Italia di Pavia di Udine è dotata di Autorizzazione Unica Ambientale AUA adottata con Determinazione Dirigenziale N.5612 del 16/09/2015 – AUA/40.2015.PAV, che ricomprende tra gli altri il titolo abilitativo allo scarico delle acque reflue in pubblica fognatura. Tramite il suddetto atto, la lavanderia è autorizzata dal gestore del servizio idrico integrato a scaricare in pubblica fognatura i propri reflui, fino ad un volume massimo di 120.000 mc/anno, previo opportuno processo di depurazione di tipo fisico chimico, che garantisca una qualità del refluo conforme a quanto previsto dalla normativa di settore (tabella 3 dell'allegato 5 alla parte III del D.lgs 152/06).

Tramite i contatori volumetrici allo scarico è possibile quantificare i volumi totali di acque annualmente scaricate in fognatura, come riportato nel grafico in Figura 10. Come si rileva dal grafico, i valori di acqua scaricata rientrano ampiamente entro i limiti fissati dal provvedimento AUA 5612/15, in quanto viene scaricato in fognatura circa il 40% in meno rispetto al volume massimo autorizzato. Si riporta in Tabella 14 il dettaglio dei volumi totali di acque scaricate dal 2018, registrati dal contatore volumetrico presente allo scarico finale.

Volumi totali acque scaricate in fognatura [mc]				
Valore annuo massimo autorizzato AUA 5612/15	2018	2019	2020	2021 (I sem.)
120.000	84.503	79.901	72.281	38.362

Tabella 14. Volumi totali di acque reflue scaricate in fognatura previo trattamento in impianto di depurazione di tipo fisico chimico

Oltre alla quantità delle acque reflue in uscita, ne viene anche costantemente monitorata la qualità tramite analisi chimiche trimestrali su parametri specifici, caratteristici del ciclo produttivo, richiesti dal gestore. Come prescritto dall'AUA 5612/15, i referti analitici che attestano la qualità del refluo finale vengono trasmessi ogni semestre al gestore del servizio idrico integrato.

Si riportano di seguito in Tabella 15 i valori dei parametri rilevati negli anni 2018, 2019, 2020, 2021 a seguito dei campionamenti periodici previsti entro il primo semestre di ogni anno, effettuati da laboratorio accreditato sulle acque di scarico in uscita dall'impianto di depurazione e dirette in fognatura.

È possibile rilevare che i parametri rispettano ampiamente i limiti prescritti dalla normativa (tabella 3 dell'allegato V alla parte III, colonna scarichi in pubblica fognatura, D.lgs 152/06).

Oltre ai parametri sotto riportati, viene costantemente monitorato il parametro alluminio, tramite controlli interni settimanali e controlli a cura di laboratorio esterno accreditato con cadenza mensile.

I referti vengono trasmessi annualmente al gestore del servizio idrico integrato.

Parametri	Limiti		2018		2019		2020		2021
	u.m.	tab. 3 all. V parte III D.lgs 152/06	- semestre	= semestre	- semestre	= semestre	- semestre	= semestre	- semestre
Parametri da Prescrizioni AUA									
Richiesta biochimica di ossigeno (BOD ₅)	mg/L	250	77	61	62	106	64	58	62
Richiesta chimica di ossigeno (COD)	mg/L	500	192	165	170	250	210	170	198
COD (dopo 1 h sedimentaz a pH 7)	mg/L	500	-	162	-	246	-	161	-
pH	Unità pH	5,5 - 9,5	7,12	7,56	7,62	7,98	7,42	7,55	6,58
Solidi sospesi totali (SST)	mg/L	200	44	28	8	8	12	15	26
SST (dopo 1 h sedimentaz a pH 7)	mg/L	200	-	28	-	7	-	11	-
Alluminio	mg/L	2	0,68	1,20	0,32	0,24	0,48	0,19	0,7
Tensioattivi totali	mg/L	4	2,2	1,6	0,6	2,3	2,2	2,7	3,2
Tossicità acuta	mortalità	80%	-	70%	-	37%	-	0%	-

Tabella 15. Risultati dei referti analitici sui campioni di acque di scarico in uscita dall'impianto di depurazione e dirette alla pubblica fognatura, effettuati da laboratorio accreditato nel primo semestre degli anni 2018, 2019, 2020, 2021

Rifiuti speciali

La produzione di rifiuti speciali rappresenta per il gruppo Servizi Italia uno degli aspetti ambientali più significativi, dal punto di vista dei volumi prodotti. La politica del Gruppo privilegia, ove possibile, l'avvio al recupero piuttosto che allo smaltimento dei rifiuti generati durante i cicli produttivi, con l'impegno di selezionare con la massima accuratezza i fornitori del servizio di smaltimento/recupero finale. Il grafico riportato in Figura 11 riporta i quantitativi di rifiuti speciali avviati ad attività di recupero o smaltimento dal 2018. Considerando che l'attività di recupero è fortemente condizionata dalla natura del rifiuto stesso, si rileva che in media è possibile avviare ad attività di recupero più del 80% dei rifiuti speciali prodotti. Si specifica che la biancheria che presenta non conformità qualitative tali da impedirne la fornitura al cliente finale, non viene classificata come rifiuto, ma viene interamente destinata al recupero, tramite interventi mirati di riparazione interna ed esterna, di realizzazione di pezzature differenti o di recupero di pezzame da destinare a stracci.

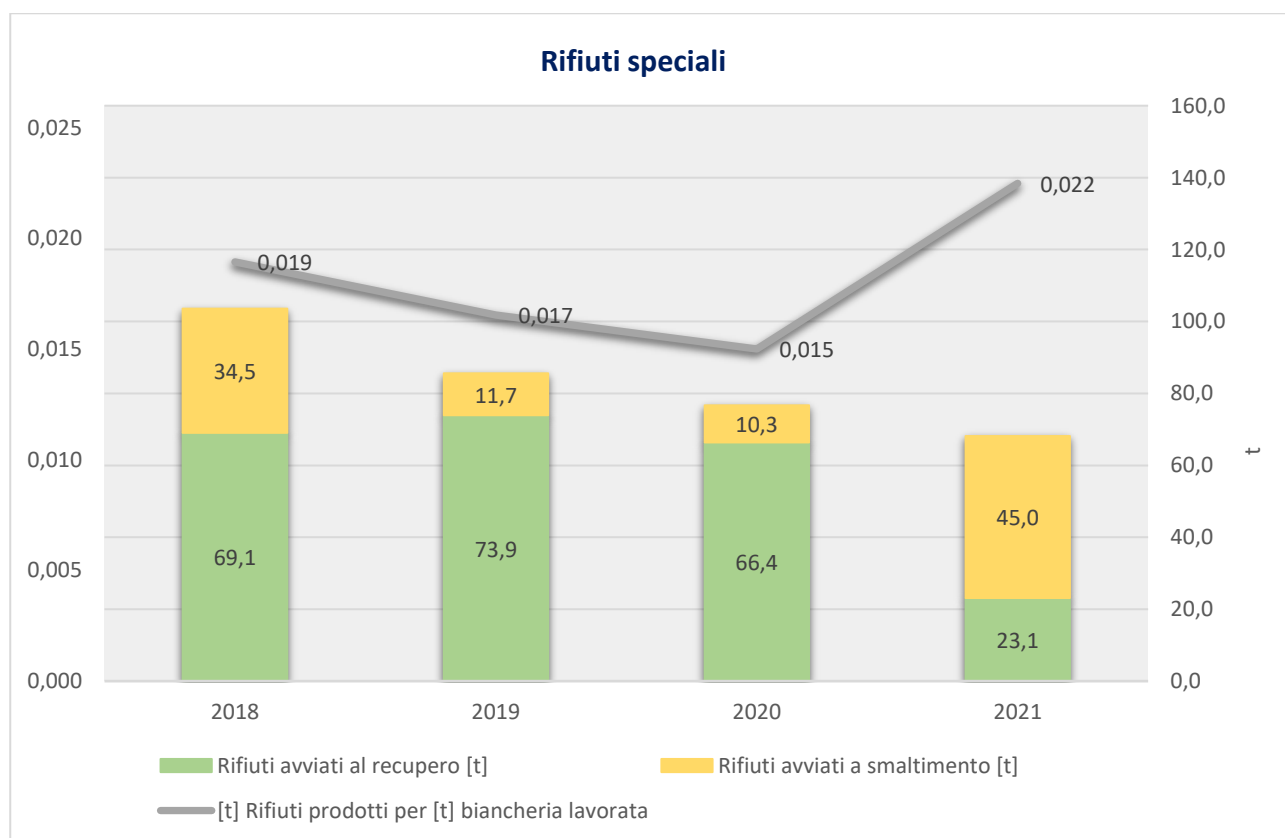


Figura 11. Volumi di rifiuti speciali prodotti e smaltiti presso il sito di Pavia di Udine dal 2018

Si riporta in Tabella 16 il dettaglio dei volumi di rifiuti prodotti presso la lavanderia industriale di Pavia di Udine, distinti per categoria di appartenenza tra rifiuti pericolosi e rifiuti non pericolosi.

Dai dati riportati in tabella si rileva che oltre il 99% dei rifiuti prodotti è costituito da rifiuti non pericolosi.

L'aumento di rifiuti prodotti nel primo semestre 2021 è dovuto alla pulizia straordinaria delle fosse settiche e all'aumento dei giorni lavorativi a cui non è corrisposto, per il momento, un uguale aumento produttivo.

Riepilogo Rifiuti Speciali prodotti nel sito di Pavia di Udine				
	2018	2019	2020	2021 (I sem)
Totale rifiuti prodotti [t]	100	86	77	68
Totale rifiuti conferiti [t]	104	86	83	68
Biancheria lavorata [kg]	5.295.004	5.211.871	5.112.567	3.029.224
Rifiuti prodotti per kg biancheria lavorata [t/t]	0,019	0,017	0,015	0,022
Totale rifiuti avviati al recupero [t]	69,1	73,9	66,4	23,1
Totale rifiuti avviati a smaltimento [t]	34,5	11,7	10,3	45,0
Rifiuti avviati al recupero [%]	66,7	86,3	86,5%	33,9%
Rifiuti avviati a smaltimento [%]	33,3	13,7	13,5%	66,1%
Rifiuti pericolosi prodotti [t]	1,4	0,5	0,7	0,0
Rifiuti non pericolosi prodotti [t]	98,8	85,7	76,0	68,1
Rifiuti pericolosi prodotti [%]	1,4	0,6	0,9%	0,0%
Rifiuti non pericolosi prodotti [%]	98,6	99,4	99,1%	100,0%

Tabella 16. Volumi di rifiuti prodotti presso la lavanderia industriale di Pavia di Udine, distinti per categoria di appartenenza tra rifiuti pericolosi e rifiuti non pericolosi e per metodi di smaltimento.

Rumore esterno

Tra gli aspetti ambientali considerati presso il sito produttivo di Pavia di Udine rientra anche il rumore esterno, associato al funzionamento degli impianti, dei macchinari e delle attrezzature presenti nei vari reparti o presso le aree tecniche. Secondo la classificazione acustica del territorio di Pavia di Udine (UD), l'area sorgente si trova in un'area classificata come classe V (CLASSE V - aree prevalentemente industriali), così come i limitrofi recettori identificati. Una volta individuate tali sorgenti di rumore, è stata effettuata un'indagine fonometrica con rilievi ambientali eseguiti in periodo diurno in data 11/04/2018 lungo l'intorno aziendale, al fine di una completa valutazione delle emissioni sonore al confine aziendale e presso i recettori individuati.

I rilievi fonometrici sono stati effettuati presso 13 postazioni, in modo da mappare tutto il perimetro dell'impianto; sono inoltre stati presi in esame i potenziali recettori sensibili individuati.

I rilievi effettuati hanno evidenziato che:

- al perimetro della lavanderia il limite assoluto di emissione per il periodo diurno, previsto dalla Zonizzazione Acustica approvata dal Comune di Pavia di Udine è rispettato.
- i livelli di rumorosità rilevati strumentalmente nelle postazioni di misura identificate con i numeri da 1 a 13 sono risultati inferiori ai limiti di emissione previsti dalla zonizzazione acustica del comune di Pavia di Udine
- i livelli di rumorosità rilevati strumentalmente nelle postazioni di misura identificate con i numeri da 1 a 12 (confine di proprietà) sono risultati inferiori ai limiti di emissione e si ritiene evidente il rispetto dei limiti di immissione previsti dalla zonizzazione acustica del comune di Pavia di Udine
- il livello ambientale relativo al sito produttivo risulta inferiore ai limiti di emissione previsti dalla zonizzazione acustica del comune di Pavia di Udine.

Per una trattazione più approfondita ed il riepilogo dei valori rilevati durante l'indagine fonometrica diurna del 11/04/2018, si rimanda alla Dichiarazione ambientale Rev. 01 del 22/08/2019.

Uso del suolo in relazione alla biodiversità

Si riporta in Tabella 17 il dettaglio dei mq di superficie occupata dall'area produttiva, distinti tra pertinenze esterne ed aree coperte in cui ha sede l'attività di lavanderia industriale. Si riportano inoltre gli indicatori di uso del suolo, espressi come percentuale rispetto alla superficie totale occupata.

SUPERFICIE OCCUPATA	
Superficie totale impermeabilizzata [mq]	9.781
Superficie totale orientata alla natura nel sito [mq]	2.700
Uso totale del suolo [mq]	12.481
Superficie totale orientata alla natura fuori dal sito [mq]	0
Superficie totale impermeabilizzata [%]	78,4
Superficie totale orientata alla natura nel sito [%]	21,6
Superficie totale orientata alla natura fuori dal sito [%]	0

Tabella 17. Superfici occupate dall'area produttiva di Pavia di Udine.

Gestione Incendi ed altre emergenze

Presso il sito di Pavia di Udine sono state identificate le potenziali situazioni di pericolo che potrebbero causare un danno ambientale. Tra le suddette situazioni è stato considerato il rischio incendio. Agli esiti della valutazione del rischio incendio effettuata, l'area occupata dal sito produttivo è stata classificata a rischio di incendio MEDIO, (si intendono a rischio di incendio medio i luoghi di lavoro o parte di essi, in cui sono presenti sostanze infiammabili e/o condizioni locali e/o di esercizio che possono favorire lo sviluppo di incendi, ma nei quali, in caso di incendio, la probabilità di propagazione dello stesso è da ritenersi limitata).

L'edificio e le attività produttive e di servizio ivi svolte sono soggetti alla normativa di prevenzione incendi, ai sensi del D. lgs 139/2006. Il CPI (Certificato di Prevenzione Incendi) è stato rilasciato da parte del Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Udine in data 09 Febbraio 2005 con pratica n. 142 e successivamente rinnovato in base alle scadenze periodiche o per modifiche delle attività. L'ultimo rinnovo del certificato risale al 30 maggio 2019 ed ha validità fino al 30 maggio 2024.

Ai sensi del D.P.R. 151 del 01/08/2011 le attività oggetto del CPI risultano:

- 74/3/C: Impianti per la produzione di calore alimentati a combustibile solido, liquido o gassoso con potenzialità superiore a 700 kW.
- 38/2/C: Stabilimenti ed impianti ove si producono, lavorano e/o detengono fibre tessili e tessuti naturali e artificiali, tele cerate, linoleum e altri prodotti affini, con quantitativi in massa superiori a 10.000 kg.

Per maggiori informazioni su CPI e piano di emergenza interno si rimanda alla Dichiarazione ambientale Rev.1 del 22/08/2019, disponibile sul sito internet dell'azienda, rispetto cui non sono occorse modifiche nel corso del 2019.

Aspetti ambientali indiretti

Nel completare l'elenco degli aspetti ambientali, è necessario considerare i cosiddetti "aspetti ambientali indiretti", ovvero gli aspetti ambientali sui quali l'organizzazione non detiene un controllo gestionale pieno, ma sui quali essa può avere un'influenza più o meno elevata.

Servizi Italia ha ritenuto applicabili alla propria organizzazione gli aspetti indiretti associati al comportamento nei confronti delle tematiche ambientali di ditte terze durante lo svolgimento delle seguenti attività:

- Attività di manutenzione sugli impianti/strutture
- Servizio ritiro e consegna biancheria (attività di logistica)
- Servizio pulizia locali

- Servizio consegna chemicals
- Servizio ritiro e smaltimento rifiuti speciali
- Attività dei laboratori di misura esterni

Gli aspetti ambientali principali associati a tali attività riguardano:

- Gestione rifiuti
- Utilizzo di prodotti chimici
- Situazioni di emergenza
- Emissioni CO_{2eq}

Servizi Italia influenza e controlla i suddetti aspetti mediante:

- specifiche contrattuali e stesura dei DUVRI;
- riunioni specifiche di coordinamento;
- audit a campione da parte di Servizi Italia durante le attività dei fornitori;
- attività di vigilanza e controllo da parte dei preposti affinché gli appaltatori rispettino quanto controfirmato in fase di coordinamento;
- richiesta delle schede di sicurezza di tutti i prodotti chimici utilizzati dagli appaltatori;
- attenta scelta dei fornitori e verifica di autorizzazioni specifiche, certificazioni, accreditamenti;
- verifiche e controlli ADR;
- formazione operatori interni per il controllo e la supervisione delle attività dei fornitori;
- simulazioni sversamenti per intervenire in prima persona anche in caso di attività svolta da terzi;
- Istruzione operativa ambientale relativa alla gestione rifiuti, dotata di apposita modulistica per il controllo delle autorizzazioni ambientali dei fornitori e procedura per l'opportuna verifica tramite consultazione dell'Albo Gestori Ambientali.

Riepilogo dei dati ambientali relativi agli anni 2018 – 2021 (I sem)

Di seguito, in Tabella 18, si riporta un riepilogo dei dati ambientali relativi periodo di esercizio 2018 – 2021, illustrati nei precedenti paragrafi.

Come previsto dal Reg. CE 1221/2009 si riportano gli indicatori chiave riguardanti gli aspetti ambientali ritenuti significativi. Ciascun indicatore chiave si compone di:

- un dato A che indica il consumo/impatto totale annuo dell'aspetto ambientale;

- un dato B (indicato come B_1 in tabella) che indica la produzione totale annua dell'organizzazione;
- un dato R che rappresenta il rapporto A/B

In merito all'uso del suolo, come dato B, (indicato in tabella come B_2) è stata considerata la superficie totale occupata dal sito produttivo.

RIEPILOGO DATI AMBIENTALI SITO PRODUTTIVO DI PAVIA DI UDINE(UD)				
ASPETTI AMBIENTALI	2018	2019	2020	2021 (I sem)
VOLUMI LAVORATI				
B _L . Biancheria mix lavorata in un anno [kg]	5.295.004	5.211.871	5.112.567	3.029.224
IMBALLAGGI				
Carta e cartone [t]	9,6	8,2	9,41	3,73
Imballi in plastica per il confezionamento merce in entrata [t]	28,40	35,00	31,94	23,30
A ₁ . Imballi in plastica per il confezionamento merce in uscita [t]	18,30	16,70	14,93	8,05
R ₁ . Imballi in plastica per confezionamento per kg biancheria [g/kg]	3,46	3,28	2,92	2,66
SOSTANZE CHIMICHE				
A ₂ . Sostanze chimiche totali [t]	126,9	121,9	227,9	115,7
R ₂ . Prodotti chimici totali per kg biancheria [g/Kg biancheria]	24,0	23,4	44,6	38,2
ENERGIA				
A _{4b} . Consumi Energetici [GJ]	4.448	4.401	4.346	2.363
R _{4b} . Consumi Energetici [GJ/kg]	0,0080	0,0079	0,0075	0,0072
A ₄ . Consumi Energia elettrica [kWh]	1.235.652	1.222.516	1.207.225	656.280
R ₄ . Consumi Energia elettrica [kWh/kg]	0,23	0,23	0,24	0,22
A ₃ . Consumi Gas Metano [Smc]	1.048.204	1.027.133	946.165	540.338

RIEPILOGO DATI AMBIENTALI SITO PRODUTTIVO DI PAVIA DI UDINE(UD)				
ASPETTI AMBIENTALI	2018	2019	2020	2021 (I sem)
R ₃ . Consumi Gas Metano [Smc/kg]	0,20	0,20	0,19	0,18
EMISSIONI				
A ₆ . Emissioni GHG totali [t CO2 eq]	2.582	2.525	2.347	1.328
R ₆ . Emissioni GHG totali [t CO2 eq/t]	0,488	0,484	0,459	0,438
A ₅ . Emissioni NOx [t]	2,51	3,52	2,84	1,23
R ₅ . Emissioni NOx [t/t biancheria]	0,000474	0,000675	0,000555	0,000406
CONSUMI IDRICI				
Prelievi acqua totali [mc]	88.126	86.571	78.591	42.296
Prelievi acqua da acquedotto usi civili [mc]	87.268	85.218	77.298	41.448
A _{7b} . Prelievi acqua per usi industriali [mc]	858	1.353	1.293	848
R ₇ . Acqua industriale per kg mix [l/kg]	16,32	16,09	14,87	13,40
SCARICHI IDRICI				
A _{8a} Scarichi acque reflue in fognatura [mc]	84.503	79.901	72.281	38.362
R ₈ . Acqua scaricata per kg mix [l/kg]	16,0	15,3	14,1	12,7
RIFIUTI				
A ₉ . Produzione totale rifiuti [t]	100	86	77	68

RIEPILOGO DATI AMBIENTALI SITO PRODUTTIVO DI PAVIA DI UDINE(UD)				
ASPETTI AMBIENTALI	2018	2019	2020	2021 (I sem)
R ₉ . Produzione totale rifiuti per ton di mix [t/t]	0,019	0,017	0,015	0,022
Produzione rifiuti non pericolosi [t]	98,8	85,7	76,0	68,1
Produzione rifiuti pericolosi [t]	1,433	0,498	0,693	0
Totale rifiuti avviati a smaltimento [%]	33,29%	13,67%	13,45%	66,06%
Totale rifiuti avviati a recupero [%]	66,71%	86,33%	86,55%	33,94%
SUPERFICIE OCCUPATA				
B ₂ . Aree totali occupate [mq]	9.781			
A ₁₀ . Superficie totale impermeabilizzata [mq]	2.700			
A ₁₁ . Superficie totale orientata alla natura nel sito [mq]	12.481			
A ₁₂ . Superficie totale orientata alla natura fuori dal sito [mq]	0			
R ₁₀ . Superficie totale impermeabilizzata [%]	78,4			
R ₁₁ . Superficie totale orientata alla natura nel sito [%]	21,6			

Tabella 18. Riepilogo dati ambientali rilevati presso il sito di Pavia di Udine (UD) nel corso degli anni 2018 – 2021 (I sem.)

Obiettivi e programmi ambientali

Stato di avanzamento degli obiettivi 2018 - 2020

In riferimento al programma di miglioramento triennale introdotto nella DA del 17/04/2020, si fornisce di seguito un riassunto dello stato di avanzamento al 30/06/2021.

Il programma di miglioramento della precedente DA era costituito dai seguenti interventi:

1. Riduzione consumo perdita Aria compressa. Rivisto e riproposto come obiettivo 02.2021
2. Riduzione consumi idrici Chiuso
3. Utilizzo prodotti Eco-label. Chiuso
4. Riduzione consumi energetici e idrici tramite revamping lavacontinua n.3 Raggiunto
5. Riduzione consumi energetici tramite saturazione ciclo produttivo Parzialmente raggiunto
6. Riduzione rischio potenziale contaminazione suolo Prorogato e riproposto come 04.2021
7. Riduzione consumi gas metano Raggiunto
8. Incremento della sensibilizzazione del personale operativo su aspetti ambientali significativi e loro gestione e Dichiarazione Ambientale EMAS Parzialmente raggiunto e riproposto come obiettivo 03.2021

Nel seguito, in Tabella 19, si fornisce uno schema del programma di raggiungimento degli obiettivi sopra elencati definendo per ciascun obiettivo l'impegno di risorse necessarie e traguardi specifici da raggiungere, esprimendo, ove possibile, i relativi target di quantificazione.

N.	Aspetto ambientale	Indicatori/Target	Obiettivo	Interventi	Stato di avanzamento al 30/06/2021	Risorse
1	Consumi energia elettrica	Riduzione perdita aria compressa	risparmio energetico pari a circa 28.000 kWh/anno	Monitoraggio del consumo elettrico della centrale compressori, con apposita strumentazione e registrazione su file. Ricerca anomalie e pianificazione azioni manutentive specifiche. Monitoraggio continuo.	Installati misuratori di energia e collegati al portale web di monitoraggio energetico. Nel 2020 è stata creata la baseline di riferimento e nel 2021 inizieranno i lavori di ricerca perdite.	Uff. Tecnico Responsabile di sito
2	Consumi idrici	Indicatore: % di riduzione del consumo di acqua utilizzata Target: riduzione del consumo di acqua rispetto al macchinario attuale pari a circa il 65%	Riduzione consumi idrici industriali	Sostituzione lavacontinua n.1 con macchinario dalle migliori prestazioni di consumo e recupero idrico: Richiesta e valutazione preventivi per opere di trasporto, rimozione, installazione Incontri di coordinamento con ditta/e incaricata/e Realizzazione lavori Monitoraggio consumi.	La valutazione costi benefici non ha dato risultati positivi e quindi l'intervento è stato congelato.	Uff. Tecnico Responsabile di sito
3	Gestione Chemicals	Indicatore: % di capi lavati con linea di prodotti certificata Ecolabel Target: 80%	Utilizzo linea di lavaggio certificata Ecolabel	Conclusione analisi dei dati (consumi energetici, qualità del prodotto in uscita, consumi idrici, consumi di chemicals) Estensione del lavaggio Ecolabel ad altri macchinari in caso di esito positivo.	Sono stati individuati i prodotti chimici Ecolabel compatibile con il ciclo produttivo. L'impianto di depurazione attuale non consente però l'utilizzo di questi prodotti a causa dell'elevato contenuto di tensioattivi	Uff. Tecnico
4	Consumi Idrici e di prodotti chimici	Indicatore: % di riduzione del consumo di acqua e sostanze chimiche utilizzate Target: riduzione del consumo di acqua e sostanze chimiche di circa il 5%	Riduzione consumi di acqua e sostanze chimiche	<ul style="list-style-type: none"> • Ammodernamento delle componenti elettroniche e del software gestionale della lavacontinua n.3: • Richiesta e valutazione preventivi per intervento • Incontri di coordinamento con ditta/e incaricata/e <ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione lavori • Monitoraggio consumi 	Eseguito revamping della lavacontinua n.3. Risultati di risparmio in linea con gli obiettivi. Per un'analisi di dettaglio dei dati si rimanda ai capitoli "consumi idrici" e "utilizzo sostanze chimiche"	Uff. Tecnico Responsabile di sito
5	Consumi energetici	Indicatore: % di riduzione dei tempi di asciugatura	Ottimizzazione dei tempi di asciugatura della biancheria con	<ul style="list-style-type: none"> • Ammodernamento delle componenti elettroniche degli essiccatoi associati alle lavacontinue n.2 e 3: 	Eseguito ammodernamento componenti elettroniche essiccatoio n.3. I lavori sull'essiccatoio n. 2 sono stati sospesi	Uff. Tecnico Responsabile di sito

		Target: riduzione dei consumi energetici pari a circa il 3%	conseguente riduzione dei consumi energetici	<ul style="list-style-type: none"> • Richiesta e valutazione preventivi per intervento • Incontri di coordinamento con ditta/e incaricata/e • Realizzazione lavori 	causa un cattivo riscontro costi/benefici. Nonostante questo, è stato possibile conseguire gli obiettivi prefissati grazie alla saturazione delle linee produttive che hanno consentito lo spegnimento dell'essiccatoio n.4 linea 3.	
6	Contaminazione Suolo e sottosuolo	[-]	Miglioramento delle condizioni al suolo delle pertinenze esterne in prossimità aree tecniche	<ul style="list-style-type: none"> • Ripristino asfalto pertinenze esterne. • Richiesta e valutazione preventivi • Incontri di coordinamento con ditta incaricata • Attribuzione incarico e Realizzazione lavori 	Individuata ditta appaltatrice. I lavori inizieranno nel secondo trimestre del 2022.	Uff. Tecnico
7	Consumi energetici	Indicatore: mc/giorno di gas Target: riduzione dei consumi energetici pari a circa 170 mc/g	Ottimizzazione delle linee di stiro con conseguente riduzione dei consumi energetici	<ul style="list-style-type: none"> • Valutazione capacità della linea di stiro n.4 • Simulazioni di saturazione linea e studio fattibilità per unificare due linee di stiro • Spostamento mangano da linea di stiro 5 a linea di stiro 4 • Spegnimento alimentazione elettrica e vapore su linea 5 • Monitoraggio continuo 	Sostituito mangano n. 5 e revamping impianti. Saturata linea di stiro n. 4. Si è riscontrato un considerevole risparmio di gas metano soprattutto grazie all'ottimizzazione e alla saturazione delle linee di produzione	Uff. Tecnico Responsabile di sito
8	Consapevolezza	Indicatore: ore di formazione/anno Target: 30 ore di formazione/triennio	Incremento della sensibilizzazione del personale operativo su aspetti ambientali e Dichiarazione ambientale EMAS	<ul style="list-style-type: none"> • Pubblicazione della Dichiarazione Ambientale di sito sul sito internet aziendale con maggiore visibilità • Bacheche espositive con aggiornamenti annuali relativi all'andamento degli indicatori ambientali di sito • Organizzazione di sessioni formative per condivisione DA di sito e prestazioni ambientali con capi funzione 	Publicata Dichiarazione Ambientale sul sito internet aziendale. Redatta e affissa in bacheca di stabilimento il report 2020 contenente gli indicatori ambientali di sito. E' in corso di esecuzione la formazione ambientale al personale operativo e al responsabile di sito.	RSGA HR

Tabella 19. Obiettivi e traguardi ambientali per il triennio 2018-2020

Obiettivi triennio 2021 - 2023

Si elenca di seguito il programma di miglioramento per il prossimo triennio per il sito oggetto della presente DA.

- 1.2021 Riduzione emissioni in atmosfera
- 2.2021 Riduzione perdite aria compressa e sostituzione gruppo di pompaggio
- 3.2021 Alfabetizzazione responsabili di sito sulle policy di economia circolare
- 4.2021 Revamping impianto depurazione
- 5.2021 Sostituzione generatore di vapore

Nel seguito, in Tabella 20, si fornisce uno schema del programma di raggiungimento degli obiettivi sopra elencati definendo per ciascun obiettivo l'impegno di risorse necessarie e traguardi specifici da raggiungere, esprimendo, ove possibile, i relativi target di quantificazione.

N.	Aspetto ambientale	Indicatori/Target	Obiettivo	Interventi	Risorse	Data di raggiungimento
1	Emissioni in atmosfera	R _{6 2020} Emissioni GHG totali [t CO ₂ eq/t]: 0,459	R _{6 2021} Emissioni GHG totali [t CO ₂ eq/t]: R ₆ : 0,400	Acquisto energia certificata da fonti rinnovabili	Uff. Tecnico Energy Team Uff. Acquisti	12.2021
2	Consumi energia elettrica	Target: - 28.000 kWh/anno R _{4 2020} Consumi Energia elettrica [kWh/kg]: 0,24	Riduzione perdita aria compressa R _{4 2022} Consumi Energia elettrica [kWh/kg]: 0,23	<ul style="list-style-type: none"> Monitoraggio del consumo elettrico della centrale compressori, con apposita strumentazione e registrazione su file. Ricerca anomalie e pianificazione azioni manutentive specifiche. Richiesta e valutazione preventivi per un nuovo gruppo di pompaggio acqua con inverter e motori alta efficienza 	Uff. Tecnico Responsabile di stabilimento	12.2022
3	Consapevolezza	Indicatore: ore/anno Target: 24 ore di formazione/anno	Alfabetizzazione responsabili di sito sulle policy di economia circolare e incremento sensibilizzazione su aspetti ambientali significativi e loro gestione	<ul style="list-style-type: none"> Progettazione formazione con consulente incaricato Sessioni di formazione e informazione sulle recenti policy di Economia Circolare 	RSG HR	12.2023
4	Contaminazione Suolo e sottosuolo	[-]	Miglioramento delle condizioni al suolo delle pertinenze esterne in prossimità aree tecniche	<ul style="list-style-type: none"> Ripristino asfalto pertinenze esterne. Richiesta e valutazione preventivi Incontri di coordinamento con ditta incaricata Attribuzione incarico e Realizzazione lavori 	Uff. Tecnico Responsabile di stabilimento	12.2022
4	Scarichi di acque reflue	Miglioramento della qualità dello scarico idrico	Riduzione impatto ambientale matrice acqua e riduzione consumi idrici	<ul style="list-style-type: none"> Revamping impianto di depurazione 	Uff. Tecnico RSGA Uff. Acquisti Responsabile di stabilimento	12.2023
5	Emissioni in atmosfera e consumi energetici	R _{5 2020} Emissioni NO _x [t/t biancheria]: 0,000555	R _{5 2023} Emissioni NO _x [t/t biancheria]: 0,0004 Contestuale ottimizzazione della combustione e riduzione di consumo di gas metano	Sostituzione del generatore di vapore o del solo bruciatore. L'intervento sarà effettuato sul generatore con maggiori ore di funzionamento.	Uff. Tecnico RSGA Energy Team Uff. Acquisti Responsabile di stabilimento	12.2022

Tabella 20. Obiettivi e traguardi ambientali per il triennio 2021-2023

Fonti dei dati riportati nella presente dichiarazione ambientale

- *Volumi Lavorati*: report dei volumi spediti negli anni 2018 - 2021, elaborati tramite sistema informatico interno di gestione dati SAP (Sistemi, Applicazioni e Prodotti nell'elaborazione dati).
- *Imballaggi*: report degli imballaggi acquistati negli anni 2018 - 2021, elaborati tramite sistema informatico interno di gestione dati SAP. Dati desunti da MUD (modello unico di dichiarazione ambientale) 2018 - MUD 2020 e FIR 2021.
- *Sostanze chimiche*: report dei *chemicals* acquistati negli anni 2018 - 2021, elaborati tramite sistema informatico interno di gestione dati SAP.
- *Energia*: fatture emesse dai gestori dell'energia elettrica e del gas metano per gli anni 2018 - 2021.
- *Emissioni NOx*: rapporti di prova emessi da Lecher srl a seguito dei campionamenti effettuati negli anni 2018 - 2021; report interni sulle ore di funzionamento impianti.
- *Consumi Idrici*: registrazioni dei misuratori di portata fiscali installati sulle linee distinte di adduzione acqua da acquedotto per uso civile e da acquedotto per uso industriale, per gli anni 2018 - 2021.
- *Scarichi Idrici*: registrazioni del misuratore di portata installato presso il pozzetto fiscale dello scarico finale delle acque reflue industriali depurate, per gli anni 2018 - 2021
- *Qualità degli scarichi Idrici*: rapporti di prova emessi dal laboratorio CATAS a seguito dei campionamenti effettuati negli anni 2018, 2019, 2020, 2021;
- *Rifiuti Speciali*: dati desunti da MUD 2018 - MUD 2020 e FIR per il 2021
- *Superficie Occupata*: Dati catastali del sito.

Dichiarazione di validità e convalida

Servizi Italia S.p.A. – Sito produttivo di Pavia di Udine dichiara che i dati e le informazioni riportati nella presente Dichiarazione Ambientale sono attendibili, oggettivamente verificabili e conformi con quanto previsto dal Regolamento CE 1221/2009 EMAS, dal Regolamento UE 1505/2017 e dal Regolamento UE 2018/2026.

La dichiarazione è stata redatta dalla Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale di Servizi Italia S.p.A. (Ing. Luca Montermini) e verificata dal Direttore Sistemi di Gestione HSE di Servizi Italia S.p.A. (Ing. Gabriele Cesari).

Il presente documento è stato verificato dal verificatore ambientale accreditato:

ICIM S.p.A., Piazza Don E. Mapelli, 75 - 20099 Sesto San Giovanni (MI), organismo accreditato con n° IT - V-0008.

Servizi Italia S.p.A. si impegna a rendere disponibile al pubblico il presente documento e provvederà all'aggiornamento annuale convalidato della presente Dichiarazione Ambientale come previsto dai Regolamenti CE 1221/2009 EMAS, UE 1505/2017 e UE 2018/2026: il prossimo aggiornamento del documento sarà emesso entro il mese di settembre 2022.

Per contatti e informazioni relativi alla presente Dichiarazione Ambientale, rivolgersi a:

Servizi Italia S.p.A. – Ufficio Ambiente - Ing. Luca Montermini

Indirizzo: Via S. Pietro, 59/b - 43019 Castellina di Soragna (PR)

Tel. 0524 598500

e-mail: ambiente@si-servizitalia.com

Servizi Italia S.p.A.

Sede legale e amministrativa: via San Pietro, 59/B

43019 Castellina di Soragna (PR) – ITALIA

Capitale Sociale: Euro 31.809.451 i.v.

Codice Fiscale e Numero Registro Imprese: 08531760158

PEC: si-servizitalia@postacert.cedacri.it

Tel. +39 0524 598511 Fax +39 0524 598232

www.si-servizitalia.com

Sito Produttivo:

Viale Grado 51 - 33050 Pavia di Udine (UD) – ITALIA

Tel. +39 0432 675613